



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PORLEZZA

COIC815009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PORLEZZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6610/II.3** del **31/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 70*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 86** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 101** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 194** Valutazione degli apprendimenti
- 197** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 206** Aspetti generali
- 208** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 231** Piano di formazione del personale docente
- 237** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio sul quale si estende l'Istituto comprensivo, costituito di 12 scuole, collocate in 9 edifici, nell'ambito di 5 Comuni, si presenta sotto il profilo socio-culturale caratterizzato dalla presenza di una rilevante condivisione di valori tradizionali, legati al lavoro, alla famiglia, al riconoscimento della scuola. Sul territorio sono presenti associazioni private e comunità montane caratterizzate da integrità e coesione sociale. Alcune famiglie, avendo consolidato la loro posizione economica nel contesto, sono fortemente orientate alla domanda di qualità dell'istruzione. Il tessuto economico locale si è riconvertito da attività industriali in una massiccia presenza di attività turistiche, di artigianato e di servizi.

Vincoli

Il contesto nel quale si inserisce l'agire dell'Istituzione Scolastica si caratterizza per una forte presenza migratoria sia di lungo periodo, sia di recente flusso. Oggi la popolazione residente vede la presenza di persone provenienti da Paesi dell'Unione Europea (2,77%) e da Paesi non UE (6,15%). Romania, Turchia, Albania, Kosovo, Svizzera, Cuba, Ucraina, Germania e Paesi dell'America del Sud sono i contesti di provenienza dei flussi migratori. L'integrazione è un processo che richiede interventi condivisi ed energie consapevoli per poter essere gestito e per portare al pieno riconoscimento dell'identità di ciascuno. La scuola è parte di questo processo e nella sua naturale vocazione inclusiva ne è attore protagonista.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Il territorio dell' IC, pur essendo in prevalenza montano, trova la maggior parte della popolazione nella zona di fondovalle dove si trovano le scuole con il più alto numero di iscritti. Le tradizioni culturali autoctone sono salvaguardate soprattutto nei comuni montani, mediante conservazione del dialetto locale e delle tradizioni culinarie e agro pastorali. Sono da considerare risorsa il livello di disponibilità di reddito e un generale orientamento a migliorare la propria condizione socio culturale mediante l'istruzione. I rapporti con le amministrazioni di riferimento si sostanziano in forme di leale collaborazione e dialogo, aperto anche in modalità non protocollare. La dimensione dei comuni afferenti all'IC è tale da consentire, oltre alle relazioni ufficiali, anche incontri meno formali che predispongono alla predetta leale collaborazione. Sul territorio è presente l'Associazione Genitori dal 2015 che ha finalità educative, formative, sportive, culturali e ricreative. L'Associazione sostiene la responsabilità educativa dei genitori nei confronti della scuola e dei problemi posti dall'ambiente sociale.

Vincoli

La complessità geo-morfologica del territorio, in prevalenza montano, e la mancanza di un adeguato sistema di mezzi di trasporto rendono difficoltosa la comunicazione con le grandi città lombarde, tanto che vengono prediletti i rapporti con la vicina Svizzera.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La struttura dei 12 edifici è adeguata alle esigenze dell'utenza in termini di servizi e di sicurezza; alcuni di essi sono di concezione architettonica e strutturale risalente agli anni '70 - '80, altri ancora si



presentano con caratteristiche estetico-funzionali più evolute. Gli strumenti digitali e multimediali in dotazione delle varie scuole sono stati implementati e aggiornati anche grazie agli investimenti derivanti dalle azioni del PNRR. Sono stati realizzati ambienti multimediali innovativi per un agire didattico meglio rispondente ai bisogni di un'utenza nativa digitale.

Vincoli

I vincoli maggiori sono legati agli investimenti che dipendono da risorse finanziarie dello Stato. Frequentemente il ricorso al contributo di amministrazioni comunali e di famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PORLEZZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC815009
Indirizzo	VIA OSTENO 7 PORLEZZA 22018 PORLEZZA
Telefono	034461198
Email	COIC815009@istruzione.it
Pec	coic815009@pec.istruzione.it

Plessi

CARLAZZO/PIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA815016
Indirizzo	VIA ALLE SCUOLE, 92 PIANO DI PORLEZZA 22010 CARLAZZO

S.BARTOLOMEO VAL CAVARGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA815049
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 11 S.BARTOLOMEO V.C. 22010 SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA



PORLEZZA "ANNUNCIATA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81505A
Indirizzo	VIA DEI MAZZI PORLEZZA 22018 PORLEZZA

CORRIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81507C
Indirizzo	VIA VALREZZO 5 CORRIDO 22010 CORRIDO

M.T. FOGAZZARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81508D
Indirizzo	VIA SASSO ROSSO PER DASIO VALSOLDA/FRAZ LOGGIO 22018 VALSOLDA

CARLAZZO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81501B
Indirizzo	VIA L. M. TRAVELLA, 114 CARLAZZO 22010 CARLAZZO
Numero Classi	8
Totale Alunni	140

S.BARTOLOMEO V.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81502C
Indirizzo	VIA DEGLI ALPINI S.BARTOLOMEO V.C. 22010 SAN



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

	BARTOLOMEO VAL CAVARGNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

PORLEZZA CAP.-L.B. BIANCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81505G
Indirizzo	VIA PER OSTENO, 9 PORLEZZA 22018 PORLEZZA
Numero Classi	12
Totale Alunni	234

VALSOLDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81506L
Indirizzo	VIA SASSO ROSSO PER DASIO VALSOLDA-FRAZ. LOGGIO 22010 VALSOLDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

PRIMARIA CORRIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81507N
Indirizzo	VIA VALREZZO 5 CORRIDO 22010 CORRIDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	48

SCUOLA MEDIA S.BARTOLOMEO V.C. (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM81502B
Indirizzo	VIA DEGLI ALPINI - 22010 SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA
Numero Classi	3
Totale Alunni	35

S.M.S. "DELLA PORTA" - PORLEZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM81501A
Indirizzo	VIA OSTENO, 7 - 22018 PORLEZZA
Numero Classi	18
Totale Alunni	335

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale di Porlezza è nato il 1° settembre 2000 come risultato dell'accorpamento della Scuola Media Statale "Guglielmo della Porta" di Porlezza con il Circolo Didattico di Carlazzo. Dal settembre 2012 è stata accorpata anche la Direzione Didattica di Porlezza, dando vita ad un'istituzione con più di 1300 alunni, distribuiti in 12 plessi scolastici. A partire dal 1 settembre 2023 la Scuola Primaria di Porlezza si è trasferita nel nuovo edificio, sito a Porlezza in via Ferrovia. Attualmente la popolazione scolastica conta più di 1100 utenze.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	8
	Multimediale	8
	Musica	2
	Scienze	2
	AULA 3.0	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
	BIBLIOTECHE MAGISTRALI	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	60



Risorse professionali

Docenti	126
---------	-----

Personale ATA	35
---------------	----

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022 - 2023, l'Istituto è gestito dal Dirigente Dott. Domenico Gianfrancesco.

In allegato, il funzionigramma dell'Istituto Comprensivo di Porlezza.

Allegati:

[FUNZIONIGRAMMA_2025_def.pdf.pades.pdf](#)



Aspetti generali

Il nostro Istituto si pone come obiettivo la continuità del processo educativo attraverso la predisposizione di percorsi formativi che valorizzino le conoscenze, le abilità e anche i talenti dei singoli alunni nella specificità degli interventi e sul profilo culturale e professionale. Lo scopo sarà garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, promuovendo lo sviluppo multidimensionale della persona per rispondere ai bisogni educativi degli alunni in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità. Il Piano Triennale Dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce il programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di una vera professionalità. Le priorità di Istituto sono state desunte dagli obiettivi formativi individuati dalla scuola fra quelli previsti dalla L.107/15 e integrate con gli esiti del RAV e le evidenze del PDM. Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo e Obiettivi formativi prioritari. Vengono evidenziate le priorità riguardanti i risultati scolastici, i risultati nelle prove standardizzate nazionali e le competenze chiave europee. Gli obiettivi verteranno a ridurre la percentuale delle studentesse e degli studenti non ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, a diminuire la varianza dei risultati delle prove INVALSI all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi e ad acquisire nel primo ciclo di istruzione conoscenze, abilità sociali e competenze digitali basilari per sviluppare responsabilità personale, partecipazione e rispetto delle regole.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri.
- Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado.
- Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9.
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze di base intervenendo sulle criticità sia in matematica, in italiano e in inglese.
- Valorizzare le eccellenze raggiungendo livelli più elevati di apprendimento con percorsi di potenziamento.
- Ridurre la varianza tra le classi garantendo maggiore uniformità nei risultati con approcci metodologici innovati.

Traguardo

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate del 5 per cento per italiano, matematica e inglese.
- Ottenere una distribuzione più equa degli alunni nei livelli di competenza.



degli alunni e aumentare del 10% il numero di alunni nei livelli 4 e 5 - Diminuire del 10 per cento la varianza tra classi e nelle classi nelle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria. - Definire un percorso strutturato e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie. - Contrastare al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.

Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate. - Rendere tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali . - Coinvolgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Incremento del successo scolastico

Ridurre la percentuale delle studentesse e degli studenti non ammessi alla classe successiva o all'esame di stato conclusiva del primo ciclo di istruzione. Incrementare l'incidenza dei risultati degli alunni nella fascia medio-alta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri.
- Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado.
- Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9.
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Intervenire nei processi educativo-didattici con l'implementazione di interventi che garantiscano lo sviluppo delle competenze linguistiche (inglese) anche attraverso attività che prevedano la presenza nelle classi di docenti madrelingua; favorire lo sviluppo di competenze logico-matematiche attraverso l'implementazione di metodologie innovative

Costruzione di un curricolo verticale che renda maggiormente incisivo lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze delle studentesse e degli studenti. Attraverso i dipartimenti incidere su processi condivisi e costruire una rubrica valutativa in itinere.

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

○ Inclusione e differenziazione

Intervenire sui processi educativo didattici per una più ampia personalizzazione degli interventi per far sì che ogni singolo alunno possa trovare fiducia e risorse per raggiungere il successo formativo.

Rendere inclusiva l'azione didattica quotidiana.

○ Continuità e orientamento



Implementare le azioni di orientamento rendendole maggiormente strutturate per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Favorire maggiori momenti di continuità tra ordini di scuola e le scuole di II grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuare in maniera dettagliata i bisogni del territorio. Favorire forme di partecipazione più ampia delle famiglie alla vita della scuola.

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Diminuire la varianza dei risultati delle prove INVALSI all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

- Migliorare le competenze di base intervenendo sulle criticità sia in matematica, in italiano e in inglese.
- Valorizzare le eccellenze raggiungendo livelli più elevati di apprendimento con percorsi di potenziamento.
- Ridurre la varianza tra le classi garantendo maggiore uniformità nei risultati con approcci metodologici innovati.

Traguardo

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate del 5 per cento per italiano, matematica e inglese
- Ottenere una distribuzione più equa degli alunni nei livelli di competenza degli alunni e aumentare del 10% il numero di alunni nei livelli 4 e 5
- Diminuire del 10 per cento la varianza tra classi e nelle classi nelle prove standardizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Intervenire nei processi educativo-didattici con l'implementazione di interventi che garantiscono lo sviluppo delle competenze linguistiche (inglese) anche attraverso attività che prevedano la presenza nelle classi di docenti madrelingua; favorire lo sviluppo di competenze logico-matematiche attraverso l'implementazione di metodologie innovative

● Percorso n° 3: Competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza costituiscono un obiettivo strategico, perché favoriscono la crescita personale e sociale degli studenti, sviluppando responsabilità, partecipazione e rispetto delle regole, in linea con le Indicazioni Nazionali e con il Quadro Europeo delle Competenze



Chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria. - Definire un percorso strutturato e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie. - Contrastare al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.

Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate. - Rendere tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali . - Coinvolgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari
-

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Intervenire nei processi educativo-didattici con l'implementazione di interventi che garantiscano lo sviluppo delle competenze linguistiche (inglese) anche attraverso attività che prevedano la presenza nelle classi di docenti madrelingua; favorire lo sviluppo di competenze logico-matematiche attraverso l'implementazione di metodologie innovative



○ Inclusione e differenziazione

Intervenire sui processi educativo didattici per una più ampia personalizzazione degli interventi per far sì che ogni singolo alunno possa trovare fiducia e risorse per raggiungere il successo formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituzione scolastica intende favorire gli aspetti innovativi sfruttando ambienti di apprendimento quali l'aula 3.0, i laboratori di informatica e implementando l'utilizzo di piattaforme digitali quali Microsoft Teams.

Intende inoltre favorire i rapporti con enti attivi sul territorio in ambito educativo e rivolti alla cura e alla crescita dei bambini fin dai primi anni di vita, rivolgendosi alla fascia d'età da 0 a 6 anni.

Verranno attivati inoltre corsi di lingua L2 per adulti, garantendo la possibilità di ottenere la certificazione ufficiale previo esame presso il Cipa di Como.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 2025-2026 le classi 1[^]A e 3[^]A (Primaria San Bartolomeo) e le classi 3[^]A e 3[^]B (Primaria Porlezza) hanno adottato la metodologia innovativa Innovamat per l'apprendimento della matematica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto nella secondaria, diminuendo il numero delle ripetenze, verrà implementato l'utilizzo di metodi ed ambienti di apprendimento maggiormente volti all'uso delle tecnologie digitali.

L'Istituto si è dotato di una aula 3.0 oltre il laboratorio di informatica.



A partire dall'anno scolastico 2025 - 2026 alcune classi della scuola primaria hanno adottato la metodologia Innovamat per l'insegnamento-apprendimento della matematica.

Tali metodi consentono un approccio più motivante e aperto ai diversi stili di apprendimento degli alunni.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

In relazione alle Linee Guida sull'Orientamento emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, la Scuola secondaria di I grado organizza attività per 30 ore annue su tutte e tre le classi.

Metodologie

- Compiti autentici
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Partecipazione al progetto FAMI e intervento dei mediatori culturali per alunni e famiglie di recente immigrazione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



L'istituzione scolastica intende creare rapporti proficui e collaborativi con enti educativi attivi sul territorio quali nidi, micronidi e spazio-gioco per garantire attenzione e continuità educativa fin dai primi anni di vita e favorire lo sviluppo armonico e la crescita dei bambini nella fascia da 0 a 6 anni.

Rientra in questo intento la formazione del Coordinatore Pedagogico che avrà competenze psicologiche, relazionali, socio-educative ed organizzative per gestire proficuamente i rapporti con le collaboratrici, le educatrici e gli amministratori. Questo ruolo è finalizzato alla formazione di un profilo professionale completo dotato di competenze educative, che qualifichino in tal senso il sistema territoriale di servizi per l'infanzia, ed in possesso di capacità gestionali e manageriali specifiche per questo settore.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito della "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR sono stati realizzati 6 ambienti didattici innovativi (uno per plesso nelle 4 scuole primarie e 2 nelle scuole secondarie di primo grado), con dotazioni e arredi votati alla tecnologia e all'implementazione delle lingue straniere. Sono state inoltre introdotte nuove dotazioni tecnologiche volte favorire un'ulteriore innovazione didattica pluridisciplinare in 21 classi, in aggiunta ai 6 ambienti sopracitati.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Il progetto si propone di attivare iniziative di formazione rivolte al personale scolastico (docente, ATA e Dirigente), in linea con le competenze previste dal DigCom e dal Digcom.edu. La scuola ha sempre investito nella formazione per una risposta di qualità alle esigenze quotidiane e per un



mondo sempre più digitale. Gli interventi di formazioni prevedono lo sviluppo di competenze relative a: produzione di materiali digitali, comunicazione e collaborazione con gli strumenti digitali, utilizzo di piattaforme sicurezza informativa, strumenti per la didattica digitale integrata.

○ **Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica**

L'organico dell'autonomia viene utilizzato per flessibilità organizzativa. Per poter personalizzare l'insegnamento-apprendimento delle pluriclassi le stesse vengono sdoppiate per l'intero anno scolastico nelle discipline dell'ambito umanistico e scientifico nel settore della scuola primaria. I gruppi eterogenei ed omogenei usufruiscono pertanto di una mediazione didattica che favorisce il raggiungimento degli obiettivi programmati dai team.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE



- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Interventi di contrasto alla possibile dispersione scolastica presente e futura, di risposta alla fragilità educativa, di mentoring e orientamento per alunni e con il coinvolgimento della famiglia, di attività di potenziamento delle competenze di base, di attività laboratoriali co-curricolari

Importo del finanziamento

€ 93.597,36

Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	131.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	131.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Pronti per le competenze digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di attivare iniziative di formazione rivolte al personale scolastico (docente, ATA e Dirigente), in linea con le competenze previste dal DigCom e dal Digcom.edu. La scuola ha sempre investito nella formazione per una risposta di qualità alle esigenze quotidiane e per un mondo sempre più digitale. Gli interventi di formazioni prevedono lo sviluppo di competenze relative a: produzione di materiali digitali, comunicazione e collaborazione con gli strumenti digitali, utilizzo di piattaforme sicurezza informativa, strumenti per la didattica digitale integrata.

Importo del finanziamento

€ 68.740,67

**Data inizio prevista**

28/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	88.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Proposte di percorsi formativi per studentesse e studenti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di formazione multilinguistica degli insegnanti per una ricaduta positiva nel prossimo futuro.

Importo del finanziamento

€ 120.512,07



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

21/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

In questa sezione viene descritto il profilo dell'Istituzione scolastica rispetto agli insegnamenti che caratterizzano il curricolo di istituto, le attività curricolari ed extra curricolari, le progettualità per il triennio 2025 - 2028.

Rimane la convinzione che l'Offerta Formativa "debba articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche con riferimento a visione e missioni condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola".

Vengono inoltre delineati i criteri per la valutazione degli apprendimenti, secondo la normativa vigente, e tutte le azioni volte a garantire l'inclusione scolastica.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLAZZO/PIANO	COAA815016
S.BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	COAA815049
PORLEZZA "ANNUNCIATA"	COAA81505A
CORRIDO	COAA81507C
M.T. FOGAZZARO	COAA81508D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLAZZO CAP.	COEE81501B
S.BARTOLOMEO V.C.	COEE81502C
PORLEZZA CAP.-L.B. BIANCHI	COEE81505G
VALSOLDA	COEE81506L
PRIMARIA CORRIDO	COEE81507N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA S.BARTOLOMEO V.C.

COMM81502B

S.M.S. "DELLA PORTA" - PORLEZZA

COMM81501A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PORLEZZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLAZZO/PIANO COAA815016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.BARTOLOMEO VAL CAVARGNA
COAA815049

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORLEZZA "ANNUNCIATA" COAA81505A

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORRIDO COAA81507C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: M.T. FOGAZZARO COAA81508D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLAZZO CAP. COEE81501B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.BARTOLOMEO V.C. COEE81502C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORLEZZA CAP.-L.B. BIANCHI COEE81505G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALSOLDA COEE81506L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CORRIDO COEE81507N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA S.BARTOLOMEO V.C.
COMM81502B**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "DELLA PORTA" - PORLEZZA COMM81501A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 192 ha previsto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo ciclo di istruzione. L'Istituto Comprensivo di Porlezza ha stabilito il monte ore annuo per tale insegnamento in almeno 33 ore annue, sia nella Scuola Primaria, sia nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Con il Decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 sono state pubblicate le Linee guida per l'Insegnamento dell'educazione civica al fine di aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo ciclo di istruzione per sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Approfondimento

ORARI DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORLEZZA



SCUOLE DELL'INFANZIA:

PORLEZZA

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00
Mensa	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00
Pomeriggio	13.00 - 16.30	13.00 - 16.30	13.00 - 16.30	13.00 - 16.30	13.00 - 16.30

L'orario è comprensivo del servizio di pre-scuola, che si svolge tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 8.30

SAN BARTOLOMEO V.C.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00
Mensa	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00
Pomeriggio	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00

CORRIDO



L'OFFERTA FORMATIVA
Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 12.00	08.15 - 12.00	08.15 - 12.00	08.15 - 12.00	08.15 - 12.00
Mensa	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00
Pomeriggio	13.00 - 16.15	13.00 - 16.15	13.00 - 16.15	13.00 - 16.15	13.00 - 16.15

□ PIANO (CARLAZZO)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.00 – 12.00	08.00 – 12.00	08.00 – 12.00	08.00 – 12.00	08.00 – 12.00
Mensa	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00
Pomeriggio	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00

□ VALSOLDA

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00



Mensa	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00
Pomeriggio	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00

SCUOLE PRIMARIE Come previsto dalla legge 234/2021, a decorrere dall'anno scolastico 2022/23 le ore di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria sono affidate a docenti specialisti, forniti di idoneo titolo di studio, e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale; pertanto, per le classi quarte e quinte sono previste 29 ore settimanali, mentre per le classi prime, seconde e terze è data alle famiglie la possibilità di scegliere fra le 27 e le 28 ore settimanali (un'ora di laboratorio).

PORLEZZA

Orari classi prime, seconde, terze:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 12.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		

Orari classi quarte e quinte:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		



□ VALSOLDA

Orari classi prima, seconda e terza:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.10 -13.10	08.10 - 13.10	08.10 - 13.10	08.10 -13.10	08.10 - 12.10
Mensa	13.10 -14.10			13.10 - 14.10	
Pomeriggio	14.10 -16.10			14.10 - 16.10	

Orari classi quarta e quinta:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.10 - 13.10	08.10 - 13.10	08.10 - 13.10	08.10 -13.10	08.10 - 13.10
Mensa	13.10 - 14.10			13.10 - 14.10	
Pomeriggio	14.10 - 16.10			14.10 - 16.10	

□ CARLAZZO

Orari classi prime, seconde e terze:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 -13.15	08.15 - 12.15
Mensa	13.15 - 14.15			13.15 - 14.15	
Pomeriggio	14.15 - 16.15			14.15 - 16.15	

Orari classi quarte e quinte:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 -13.15	08.15 - 13.15



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		

□ CORRIDO

Orari classi prima, seconda, terza:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 12.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		

Orari classe quarta e quinta:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		

□ SAN BARTOLOMEO

Orari classi prima, seconda, terza, quarta e quinta:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.00 - 13.00	08.00 - 13.00	08.00 - 13.00	08.00 - 13.00	08.00 - 13.00
Mensa	13.00 - 14.00		13.00 - 14.00		
Pomeriggio	14.00 - 16.00		14.00 - 16.00		



SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

□ PORLEZZA

"G. DELLA PORTA"

Orari:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
07.45 - 13.45	07.45 - 13.45	07.45 - 13.45	07.45 - 13.45	07.45 - 13.45

□ SAN BARTOLOMEO

Orari:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.00 - 14.00	08.00 - 14.00	08.00 - 14.00	08.00 - 14.00	08.00 - 14.00



Curricolo di Istituto

I.C. PORLEZZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado è reperibile sul sito web dell'istituto, nella sezione "Didattica".

<https://comprehensivoporlezza.edu.it/didattica/curricolo-distribuito/>

Allegato:

Curricolo-Verticale-ICS-PORLEZZA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distingnendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Tornei scolastici e campionati studenteschi.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione del patto di corresponsabilità e del Regolamento scolastico.

Conoscenza degli articoli della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del piano di evacuazione e delle vie di fuga.

Prove di evacuazione e comportamento da tenere.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri di sicurezza stradale con le forze dell'ordine.

Regolamenti stradali.

Comportamenti corretti.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Progetto life skills training.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere il funzionamento del mercato equo-solidale.
- Conoscere i vincoli da osservare per entrare nel commercio equosolidale: tutela dei lavoratori, divieto di lavoro minorile, formazione, salari equi, impiego di materie prime rinnovabili.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di teams, classi virtuali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Incontro con le forze dell'ordine

Ogni anno, in base al progetto in corso, si invitano delle figure appartenenti alle forze dell'ordine. L'obiettivo è quello di far conoscere ai bambini il lavoro svolto da questi professionisti. I bambini, in questi incontri, hanno la possibilità di provare a "mettersi nei panni" del poliziotto, del vigile del fuoco, del carabiniere forestale ecc.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo

○ Prima sensibilizzazione all'ecologia

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, nell'ambito dello sfondo integratore "La scoperta del mare", è previsto un percorso di prima sensibilizzazione all'ecologia, in particolare all'inquinamento del mare.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per l'anno scolastico 2025-2026 la Scuola secondaria di primo grado prevede di affrontare e approfondire i seguenti argomenti allegati.

Allegato:

ED. CIVICA 25-26 (2).pdf

Curricolo verticale di Educazione Civica

Il Curricolo verticale di Educazione Civica, revisionato secondo le Linee guida adottate con il DM 183/2024, è disponibile sul sito web dell'Istituto nella sezione "Didattica".

<https://comprehensivoporlezza.edu.it/didattica/curricolo-distituto/>

Allegato:

Curricolo-Verticale-Educazione-Civica-ICS-PORLEZZA.pdf

Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale

L'anno scolastico 2025/2026 segna l'ingresso della scuola italiana in una fase nuova, in cui l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) non è più un tema opzionale, ma un elemento che incide



direttamente sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei processi e sulla responsabilità istituzionale.

L'Istituto Comprensivo di Porlezza ha affidato ad un'apposita commissione il compito di redigere il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, approvato in sede di Collegio Docenti.

Allegato:

Piano_distituto_IA.pdf.pades.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PORLEZZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Trinity

POTENZIAMENTO LINGUISTICO nell'ambito del progetto Trinity

Gli obiettivi previsti sono:

1. Potenziare l'uso della lingua parlata attraverso attività di conversazione
2. Potenziare l'attività di scambio dialogico con role swapping/role reversal previsto dall'esame Trinity
3. Preparare un topic da utilizzare come base per l'esame Trinity
4. Apprendere espressioni idiomatiche ed ampliare il lessico di base richiesto per la parte generale dell'esame.

Il progetto si svolgerà per fasi:

1^a fase: Potenziamento strutture e funzioni linguistiche richieste per il Grade 4 mediante schede di ripasso e consolidamento, attività di conversazione sull'elenco degli argomenti previsti per l'esame (parte generale).

2^a fase: Simulazioni dell'esame orale mediante sistema di interviste e role swapping/role reversal. Stesura dei punti chiave del topic finale.



3^a fase: Produzione del topic, correzione ed editing del testo. Simulazione dell'esame orale riguardante il topic (parte personale) e ripasso delle strutture e del vocabulary richiesti per la parte generale

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PORLEZZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Giochi Matematici del Pristem

Il gioco rappresenta una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un utile strumento didattico facendo leva sulla passione che i giochi matematici sanno mettere in campo. In questo spirito, le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI EDUCATIVI



La Matematica non è un gioco, ma i giochi possono rivelarsi alleati preziosi per

1. COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con il “programma” o ne ricavano scarse motivazioni.
2. IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche.
3. AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l’educazione alla modellizzazione e l’individuazione di strategie eleganti, alter native ai procedimenti più standard.
4. PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico.

OBIETTIVI DIDATTICI / COMPETENZE

1. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica;
2. Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà;
3. Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite;
4. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere;
5. Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico;

○ **Azione n° 2: Gioco, faccio, imparo**

Le attività per gruppi di età omogenee permettono lo sviluppo delle competenze sociali, favoriscono la cooperazione, il rispetto reciproco e la capacità di condividere; aiutano i bambini a comprendere ruoli, turni e regole comuni; rafforzano dell’identità e dell’autostima perché nel gruppo di pari, il bambino si sente riconosciuto e valorizzato, infatti l’omogeneità d’età riduce il confronto competitivo e favorisce la partecipazione. Il dialogo tra pari incoraggia l’uso del linguaggio verbale e non verbale, sviluppando capacità di ascolto, espressione e negoziazione, in linea con l’età, dove l’apprendimento diventa un processo condiviso e più motivante.

In un gruppo omogeneo è più facile, per l’insegnante, un’attenta osservazione educativa,



evidenziando nei bambini i progressi, difficoltà e dinamiche relazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi del progetto consistono nel garantire al bambino lo sviluppo di competenze a lui più adeguate supportando i bambini più fragili, potenziando le competenze già esistenti. Il progetto destinato alle tre fasce d'età prevede di articolare le attività per gruppi omogenei, in modo da permettere a ogni gruppo di potenziare le competenze legate al proprio sviluppo psicomotorio e cognitivo.

In particolare:

- "Con la mente imparo": attività di potenziamento delle competenze fonologiche, logiche matematiche e metacognitive per i bambini di 5 anni:



- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare e numerare

○ **Azione n° 3: Ricordi in fotografia - annuario scolastico**

Il progetto pone come obiettivo principale la realizzazione di prodotti artistici utilizzando consapevolmente gli strumenti tecnologici, per il potenziamento delle competenze STE(A)M, digitali e di innovazione finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere. La fotografia, come immagine e strumento di comunicazione chiave per le nuove generazioni, diviene il centro del progetto in questione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: La Realtà Aumentata nella didattica**

Il corso ha l'obiettivo di introdurre i partecipanti alle tecnologie immersive, quali la realtà virtuale (VR) e la realtà aumentata (AR), insieme alle loro applicazioni nel settore dell'educazione, supportando gli educatori nell'innovazione dei percorsi didattici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Il futuro in 3D: laboratorio di stampa digitale per la scuola**

L'integrazione della stampa 3D nella didattica, un percorso formativo che insegna a creare e stampare oggetti tridimensionali, valorizzando discipline STEM, creatività e competenze digitali degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Innovamat**

Innovamat è un'organizzazione educativa specializzata nell'apprendimento della matematica. Ha lo scopo di contribuire a migliorare le modalità di apprendimento di questa disciplina, offrendo risorse, formazione e ricerca alla comunità educativa, in collaborazione con esperti di didattica della matematica.



A partire dall'anno scolastico 2025-2026 le classi 1^A e 3^A (Primaria San Bartolomeo) e le classi 3^A e 3^B (Primaria Porlezza) hanno adottato questa proposta curricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





Moduli di orientamento formativo

I.C. PORLEZZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'orientamento prevede queste articolazioni:

- open day serale per i ragazzi di quinta primaria con la partecipazione degli alunni della scuola secondaria per conoscere i nuovi spazi e le attività;
- accoglienza;
- conoscenza del nuovo ambiente scolastico;
- test d'ingresso;
- riflessione sui propri interessi;
- esplorazione del proprio territorio dal punto di vista naturalistico-ambientale;
- Visite di istruzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Finalità:

Fare delle scelte e prendere delle decisioni, sia in ambito scolastico che professionale, è diventato per le nuove generazioni più complesso rispetto al passato. I giovani di oggi si trovano dinanzi a molteplici opzioni e opportunità mai conosciute in precedenza. Accumunati dall'incombenza di dover prendere una decisione gli studenti faticano a orientarsi e di conseguenza a decidere. E' quindi fondamentale guidare i ragazzi nella costruzione di un progetto di vita fondato su una realistica **conoscenza** del proprio **sé**, delle proprie **capacità, risorse e competenze**, considerando allo stesso tempo le **opportunità** offerte dal proprio contesto di vita. E' importante aiutare gli adolescenti ad essere autonomi nel giudizio e nelle azioni, a conoscersi e accettarsi, a valorizzare le proprie risorse e abilità.

Azioni:

Canale Teams dedicato all'orientamento	Canale in continuo aggiornamento sugli eventi e sui percorsi di studio.
Incontri esperienziali	Incontri con i professionisti del territorio ed ex alunni iscritti al primo anno dei diversi istituti di istruzione superiore.
Incontro con la formatrice dell'UST	Presentazione dei possibili percorsi dopo la



	scuola secondaria di primo grado e di alcuni strumenti informatici a supporto della scelta.
Sportello orientamento	Agli studenti interessati si offre la possibilità di effettuare un colloquio con lo psicologo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Premessa:

Fare delle scelte e prendere delle decisioni, sia in ambito scolastico che professionale, è



diventato per le nuove generazioni più complesso rispetto al passato. I giovani di oggi si trovano dinanzi a molteplici opzioni e opportunità mai conosciute in precedenza. Accomunati dall'incombenza di dover prendere una decisione gli studenti faticano a orientarsi e di conseguenza a decidere. La varietà e la molteplicità di offerte formative e professionali da una parte attraggono, dall'altra costituiscono un ostacolo che rende ancora più difficile scegliere, soprattutto quando non vengono offerti dei criteri di riferimento per effettuare una scelta che tenga conto delle **capacità** e **abilità**, degli **interessi** e delle **aspirazioni** della persona, ma anche delle esigenze del **mercato** del lavoro. Se è vero che sono aumentate le opportunità, non sono migliorati in corrispondenza i riferimenti etici ed educativi che sostengono i processi decisionali. Sul piano del vissuto psicologico individuale, allora, si amplifica maggiormente la paura di scegliere, che può tradursi o in un rimando continuo delle scelte oppure nell'indifferenza, fino al rifiuto di compiere delle scelte decisive.

Finalità:

Sulla base delle premesse risulta allora indispensabile sostenere i giovani nella scelta, promuovendo la costruzione di un progetto di vita fondato su una realistica **conoscenza** del proprio **sé**, delle proprie **capacità**, **risorse** e **competenze**, considerando allo stesso tempo le **opportunità** offerte dal proprio contesto di vita. E' importante aiutare gli adolescenti ad essere autonomi nel giudizio e nelle azioni, a conoscersi e accettarsi, a valorizzare le proprie risorse e abilità.

Obiettivi:

- migliorare la **conoscenza** di **sé**, dei propri **interessi** e delle proprie **capacità/abilità** (bilancio di competenze);
- supportare gli studenti nella fase di raccolta e analisi delle informazioni;
- costruire una visione realistica dei percorsi di studio e delle professioni;
- potenziare la **capacità decisionale** e le **strategie di coping**;
- sostenere i ragazzi nella costruzione del proprio progetto di vita.

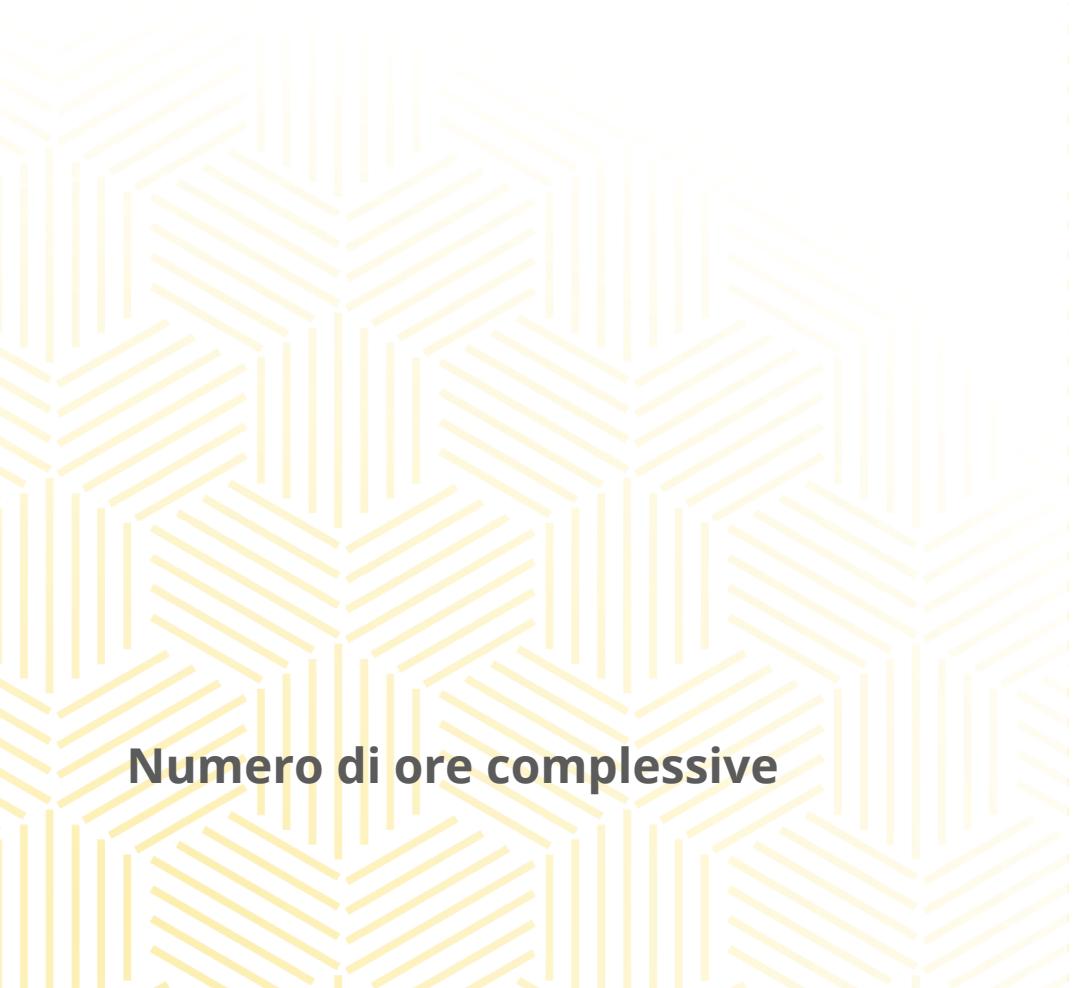
Azioni:



Incontro preliminare con la referente strumentale dell'orientamento (2 ora)	Incontro per conoscere le classi e avere una mappatura di come ogni studente vive e affronta la scelta del percorso scolastico futuro.
Incontri con la classe (n. 2 incontri da un'ora)	<p><u>PRIMO INCONTRO:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Psico-educazione sulla presa di decisione e sul bilancio di competenze (30');- Somministrazione al pc del questionario sugli interessi (30'); <p><u>SECONDO INCONTRO:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Restituzione ad ogni studente di un profilo (5');- Circle-time con la presenza del coordinatore di classe (55').
Sportello orientamento	Agli studenti interessati si offre la possibilità di effettuare un colloquio con lo psicologo.
Restituzione finale al referente dell'orientamento (2 h)	Incontro di restituzione dell'intervento al referente strumentale dell'orientamento.
Tavolo di confronto per i genitori A cura dello psicologo scolastico e della referente strumentale dell'orientamento	Momento di ascolto delle fatiche genitoriali, di confronto e condivisione di strategie per una scelta consapevole.



Open day	Presentazione dell'offerta formativa dei diversi istituti presenti sul territorio agli studenti e alle loro famiglie.
Canale Teams dedicato all'orientamento	Canale in continuo aggiornamento sugli eventi e sui percorsi di studio.



Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Dottor Pini, psicologo scolastico





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Atelier di pittura

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo di Porlezza. Si basa sulla teoria formulata da Arno Stern riguardo l'importanza dell'espressione pittorica nell'infanzia (per maggiori chiarimenti si fa riferimento al sito dell'istituto). L'atelier è un ambiente chiuso e protetto nel quale i bambini possono esprimersi liberamente al riparo da condizionamenti e giudizi estetici. Il docente, in atelier, assume ruolo di servitore per prevenire ed assolvere i bisogni dei bambini inerenti il loro lavoro. Il progetto si svolgerà da ottobre a maggio, con cadenza settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri.
- Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado.
- Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.



Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

- Esprimersi spontaneamente attraverso la pittura. - Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo corretto. - Impugnare i pennelli in modo adeguato. - Esprimersi liberamente con il linguaggio grafico, senza il vincolo di essere giudicati. - Superare la dipendenza dall'adulto assumendo iniziative e portando a termine l'attività in autonomia. - Acquisire fiducia in se stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula atelier di pittura

● "Musica per i più piccoli" - Infanzia Porlezza

La musica nella scuola dell'infanzia ha un ruolo fondamentale nello sviluppo globale del bambino. Non si tratta solo di educare all'ascolto o al ritmo, ma di favorire crescita, espressione e relazione. Ecco le principali finalità:

- Stimola l'uditivo, la discriminazione sonora e la memoria musicale.
- Aiuta a riconoscere suoni, timbri, intensità e ritmi.
- La musica permette al bambino di esprimere emozioni, stati d'animo e vissuti interiori.
- Favorisce la fantasia e la libertà espressiva attraverso il canto, il movimento e la produzione sonora.
- Le attività musicali con movimento (danze, giochi ritmici) migliorano la coordinazione, l'equilibrio e la lateralizzazione.



Cantare e suonare insieme rafforza il senso di gruppo, il rispetto dei turni e la collaborazione. • Favorisce l'inclusione e la comunicazione non verbale. • Le canzoni aiutano ad arricchire il vocabolario, migliorare la pronuncia e stimolare la memoria verbale. • Rafforzano la comprensione del ritmo e della struttura del linguaggio. • Imparare ad ascoltare con attenzione sviluppa la capacità di concentrazione e di rispetto per gli altri. Il progetto è rivolto ai bambini di 4/5 anni della scuola dell'infanzia di Porlezza. Le lezioni si terranno a partire dal mese di novembre 2025 con cadenza settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria. - Definire un percorso strutturato e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie. - Contrastare al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.

Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate. - Rendere tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali . - Involgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari



Risultati attesi

- Approcciarsi, conoscere ed interagire attivamente e consapevolmente tra il bambino e l'ambiente sonoro circostante.
- Sviluppare le capacità di attenzione alla realtà acustica relativa al proprio corpo.
- Sviluppare la capacità di ascolto.
- Riconoscere e discriminare suoni e rumori.
- Sviluppare le capacità espressiva e della creatività.
- Sviluppare il senso ritmico.
- Stimolare l'apprendimento attraverso il gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finanziato dal Comune di Porlezza.

● “Gioco, faccio, imparo”

Gli obiettivi del progetto consistono nel garantire al bambino lo sviluppo di competenze a lui più adeguate supportando i bambini più fragili, potenziando le competenze già esistenti. Il progetto destinato alle tre fasce d'età prevede di articolare le attività per gruppi omogenei, in modo da permettere a ogni gruppo di potenziare le competenze legate al proprio sviluppo psicomotorio e cognitivo. Le attività per gruppi di età omogenee permettono lo sviluppo delle competenze sociali, favoriscono la cooperazione, il rispetto reciproco e la capacità di condividere; aiutano i bambini a comprendere ruoli, turni e regole comuni; rafforzano dell'identità e dell'autostima perché nel gruppo di pari, il bambino si sente riconosciuto e valorizzato, infatti l'omogeneità d'età riduce il confronto competitivo e favorisce la partecipazione. Il dialogo tra pari incoraggia



l'uso del linguaggio verbale e non verbale, sviluppando capacità di ascolto, espressione e negoziazione, in linea con l'età, dove l'apprendimento diventa un processo condiviso e più motivante. In un gruppo omogeneo è più facile, per l'insegnante, un'attenta osservazione educativa, evidenziando nei bambini i progressi, difficoltà e dinamiche relazionali. Le attività si svolgeranno da ottobre a maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.



Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria.
- Definire un percorso strutturato e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.
- Contrastare al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.

Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate.
- Rendere tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali .
- Involgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari

Risultati attesi

- Conoscere il proprio corpo.
- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.
- Partecipare alle attività di gioco, rispettandone le regole.
- Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone.
- Cogliere le relazioni topologiche e spazio-temporali.
- Padroneggiare abilità motorie, affinando la coordinazione oculo-manuale.
- Utilizzare in modo creativo materiali e strumenti.
- Impugnare gli strumenti in modo corretto.
- Riflettere sull'uso delle parole, del linguaggio e sulle sue regole.
- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità.
- Operare con i numeri; contare e numerare.
- Rispettare le consegne nei tempi e nelle modalità richieste.
- Maturare tempi di attenzione adeguati.
- Saper gestire il proprio materiale e il proprio spazio.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● "Leggere prima di leggere" - Infanzia Valsolda

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola dell'infanzia di Valsolda e si propone di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia al mondo del libro e della lettura attraverso: • la scoperta del libro come oggetto e strumento di gioco • lo sviluppo di competenze di ascolto attivo, comprensione, osservazione e interpretazione delle immagini e dei testi; • la promozione della curiosità e del piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria. - Definire un percorso strutturato e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie. - Contrastare al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.

Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate. - Rendere tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali . - Involgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari



Risultati attesi

- Approcciarsi con curiosità all'ambiente e al territorio intorno a noi. - Vivere esperienze ludiche alla scoperta dell'ambiente naturale. - Utilizzare i sensi per ricavare informazioni e conoscenze. - Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente - Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri. - Operare in base ai criteri dati. - Conoscere e rispettare le norme che regolano i vari contesti/ambienti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Vari spazi della scuola e circostanti

● "Sport in gioco" - Infanzia Corrido

Il progetto si propone per favorire lo sviluppo globale del bambino attraverso l'attività ludica motoria, promovendo il piacere del movimento, la socializzazione, la scoperta del proprio corpo e delle sue potenzialità in un ambiente sicuro, stimolante e inclusivo. Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Corrido. Le sezioni A e B saranno accorpate in piccoli gruppi eterogenei. Verranno utilizzati: la palestra, il salone, il giardino, il posteggio esterno messo in sicurezza e il campo sportivo comunale. Il progetto inizierà dal mese di ottobre 2025 fino ad aprile 2026 per una volta alla settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri.
- Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado.
- Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
 - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9.
 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.
-

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria.
- Definire un percorso strutturato e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.
- Contrastare al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.

Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate.
- Rendere tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali .



Coinvolgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari

Risultati attesi

- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. - Individuare e rispettare i diversi ruoli. - Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, propria e altrui, per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. - Conoscere il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. - Partecipare alle attività di gioco, credendo nelle proprie capacità e superando paure e limiti. - Utilizzare gli aspetti comunico-relazionali del messaggio corporeo. - Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone. - Interagire positivamente con gli altri. - Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare... - Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi psicomotori. - Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando turni e tempi di ognuno - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. - Manifestare interesse per i membri del gruppo, ascoltare, prestare aiuto, interagire nel gioco. - Collaborare con i compagni per la riuscita del gioco si squadra. - Esprimere emozioni e stato d'animo attraverso il proprio corpo -Osservare e d esplorare attraverso l'uso dei sensi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo sportivo comunale



● "Il corpo in movimento" - psicomotricità

La psicomotricità favorisce lo sviluppo motorio, cognitivo, affettivo e relazionale, integrando corpo e mente, aiuta a rafforzare la coordinazione, l'equilibrio, la lateralizzazione e la percezione spaziale e temporale. Attraverso l'interazione con gli altri, il bambino matura il rispetto delle regole e la cooperazione e impara a canalizzare emozioni e a gestire l'impulsività. In ultima analisi può intervenire precocemente su disturbi dello sviluppo, dell'apprendimento o della relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri.
- Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado.
- Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9.
- Consolidare un



ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria. - Definire un percorso strutturato e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie. - Contrastare al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.

Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate. - Rendere tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali . - Involgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari

Risultati attesi

- Accompagnare il processo di decentramento e l'apertura al pensiero operatorio. - Stimolare l'espressività motoria attraverso tecniche di conduzione del laboratorio che possano prevedere un'interazione attiva dei bambini nella loro organizzazione e nell'adattamento ad una strutturazione spazio-temporale. - Costruire, facilitare e rafforzare le relazioni dei bambini tra pari in piccolo e medio gruppo, permettendo loro di acquisire nuove competenze motorie e sociali anche attraverso momenti di gioco strutturato. - Permettere ai bambini di vivere in modo il più possibile globale la loro espressività, collegandola alla musicalità e alla sperimentazione di canali non verbali individualmente ed in gruppo. - Potenziare competenze sensoriali e percettive del proprio sé corporeo. - Sviluppare competenze posturali e di coordinazione motoria. - Favorire la presa di coscienza di nozioni spazio-temporali. - Incrementare competenze cognitive (attenzione, memoria, linguaggio). - Favorire la cooperazione, il rispetto delle regole, la condivisione degli spazi e del materiale attraverso l'esperienza del gruppo. - Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative riferite sia all'ambito motorio che a quello simbolico-cognitivo ed affettivo-relazionale.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto di psicomotricità è finanziato con il contributo dei Comuni.

● "Un libro per amico" - Infanzia Corrido

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Corrido. Le lezioni si terranno un giorno al mese in base alla disponibilità della responsabile della biblioteca comunale di Corrido a partire da novembre 2025 fino a giugno 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

- Ascoltare una storia narrata o letta da un adulto - Riassumere la storia, riformularla attraverso sequenze illustrate, drammatizzarla - Ricostruire le azioni dei protagonisti ed individuare i sentimenti da essi vissuti, mediante una discussione in gruppo - Esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Insegnanti del plesso, bibliotecaria comunale.



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca comunale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di insegnamento della lingua inglese alla scuola dell'Infanzia

Il progetto prevede un primo approccio alla lingua inglese con insegnanti della scuola primaria.

Il progetto si propone anche come un ponte tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; le insegnanti di inglese, infatti, faranno da tramite tra i due ordini di scuola, per aiutare e accompagnare i bambini nel momento del passaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze di base intervenendo sulle criticità sia in matematica, in



italiano e in inglese. - Valorizzare le eccellenze raggiungendo livelli più elevati di apprendimento con percorsi di potenziamento. - Ridurre la varianza tra le classi garantendo maggiore uniformità nei risultati con approcci metodologici innovati.

Traguardo

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate del 5 per cento per italiano, matematica e inglese - Ottenere una distribuzione più equa degli alunni nei livelli di competenza degli alunni e aumentare del 10% il numero di alunni nei livelli 4 e 5 - Diminuire del 10 per cento la varianza tra classi e nelle classi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Sensibilizzare il bambino ad un codice diverso da quello materno. - Arricchire il vocabolario con termini nuovi legati a contesti culturali diversi. - Stimolare la curiosità. - Promuovere la continuità educativa e didattica tra ordini di scuola diversi. Ricezione orale (ascolto): - Comprendere parole, brevi e semplici istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente. Produzione orale (parlato): - Riprodurre parole, filastrocche e semplici canzoncine; - Interagire con i compagni e con l'insegnante per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando parole ed espressioni memorizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti delle scuole primarie.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Un libro... da scuola... a casa" - Infanzia Porlezza



Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Porlezza e si svolgerà da ottobre a fine maggio. A settimane alternate per sezioni, i bambini potranno accedere alla biblioteca accompagnati dalla propria insegnante, sfogliare i libri, ascoltare letture e scegliere un libro da portare a casa da leggere e sfogliare insieme alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

- Educare al piacere di sfogliare e di leggere le immagini • Educare al rispetto del libro come



bene durevole e comune • Scoprire la diversità dei contenuti dei libri • Favorire l'interazione • Esercitare la capacità di ascolto, racconto e descrizione dei tratti caratteristici di personaggi, oggetti e luoghi • Aiutare il bambino ad avvicinarsi al libro come se fosse un gioco divertente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● "Un tuffo in piscina" - Infanzia Corrido, Piano , Porlezza e San Bartolomeo

Il progetto è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni delle scuole dell'infanzia di Corrido, Piano, Porlezza e San Bartolomeo che hanno aderito all'iniziativa. I bambini, accompagnati dalle insegnanti, si recheranno presso la piscina comunale di Porlezza (Pralino Sport) per il corso di nuoto tenuto da un istruttore qualificato. L'obiettivo primario del progetto è di far avvicinare i bambini all'elemento acqua con serenità e divertimento. Attraverso esperienze ludiche, il bambino può familiarizzare piacevolmente con l'acqua e al contempo migliorare la coordinazione corporea globale. Così facendo si auspica che il bambino possa acquisire sempre più fiducia nelle proprie capacità e competenze. Mediante le attività proposte i bambini avranno modo inoltre di accrescere le competenze relative alla sfera dell'autonomia personale. Per coloro che hanno timore dell'elemento acqua tale progetto potrà essere un'occasione per superare paure e timori insieme agli altri bambini ed al personale coinvolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

L'obiettivo primario del progetto è di far avvicinare i bambini all'elemento acqua con serenità e divertimento. Attraverso esperienze ludiche, il bambino può familiarizzare piacevolmente con l'acqua e al contempo migliorare la coordinazione corporea globale. Così facendo si auspica che il bambino possa acquisire sempre più fiducia nelle proprie capacità e competenze. Mediante le attività proposte i bambini avranno modo inoltre di accrescere le competenze relative alla sfera dell'autonomia personale. Per coloro che hanno timore dell'elemento acqua tale progetto potrà essere un'occasione per superare paure e timori insieme agli altri bambini ed al personale



coinvolto. Obiettivi educativi: - Sapersi vestire/svestire avendo cura dei propri oggetti personali - Vivere nuove esperienze orientandosi nella dimensione spazio temporale nell'ambiente piscina - Acquisire sicurezza e accettare le regole dell'ambiente piscina - Stabilire relazioni interpersonali positive con tutte le persone coinvolte nel progetto - Coordinare il proprio corpo e interiorizzare schemi motori statici e dinamici proposti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Vedi approfondimento

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

Piscina comunale di Porlezza - Pralino Sport

Approfondimento

Risorse umane: docenti di plesso, docenti di sostegno, educatrici, collaboratori scolastici, istruttori di nuoto, autista comunale addetto al trasporto con pulmino per i plessi che ne hanno bisogno.

● "Giochiamo con il mare: attività motorie per piccoli pesciolini" - Infanzia Piano

Il progetto è rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni delle sezioni A e B della scuola dell'Infanzia di Piano Porlezza. L'obiettivo principale è quello di favorire lo sviluppo globale dei bambini attraverso il movimento e il gioco , con l'obiettivo di costruire una base motoria solida e un senso di benessere e di fiducia di sé, fondamentali per uno sviluppo armonioso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri.
- Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado.
- Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI / COMPETENZE FASCIA DI ETA' 4/5 ANNI Campi di esperienza:

- Il corpo e il movimento 1. Individua e nomina le parti del proprio corpo e descriverne le funzioni; 2. Individua e riconosce segnali del proprio corpo (respirazione, battito cardiaco, fame, sete, dolore); 3. Padroneggia gli schemi motori di base statici e dinamici; 4. Esegue giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose e le regole.
- FASCIA DI ETA' 3 ANNI Campi di esperienza:

 - Il corpo e il movimento
 - Il se e l'altro
 - La conoscenza del mondo

- Immagini suoni e colori 1. Favorire l'interazione e la socializzazione con coetanei attraverso il rispetto di poche e semplici regole 2. Rafforzare lo spirito di gruppo 3. Prendere coscienza del proprio corpo e sviluppare il controllo motorio.

OBIETTIVI DIDATTICI / COMPETENZE FASCIA DI



ETA' 4/5 ANNI: 1. Rafforzare le conoscenze corporee acquisite; 2. Per l'area dei giochi di percezione: conoscenza globale del corpo; conoscenza analitica del corpo; schema corporeo; 3. Per l'area dei giochi nello spazio: orientamento spaziale; concetti topologici; 4. Per l'area dei giochi di equilibrio: equilibrio statico; equilibrio; schemi motori di base; coordinazione generale; 5. Per l'area percorsi psicomotori: coordinazione motoria; motricità fine; corretta postura; nuovi schemi motori; orientamento spaziale; agilità e destrezza nei movimenti; equilibrio dinamico; percezione della lateralità. OBIETTIVI DIDATTICI / COMPETENZE FASCIA DI ETA' 3 ANNI: 1. Partecipare alle attività di gioco imparando a rispettare le regole 2. Muoversi nello spazio in base a musica e indicazioni 3. Nominare e indicare le parti del corpo 4. Padroneggiare alcuni schemi motori: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare 5. Partecipare a giochi motori attraverso l'utilizzo di linguaggi multimediali (video proiettati su LIM).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Atrio, giardino

● "Con la musica puoi" - Infanzia Piano

Il progetto è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia di Piano. L'obiettivo principale è quello di favorire l'esplorazione di emozioni, desideri, pensieri ed altri concetti astratti resi più concreti dall'ascolto attivo di diverse melodie e attraverso lo svolgimento di attività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente - Il bambino sviluppa interesse per l'ascolto della musica - Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione musicale utilizzando il corpo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Storie in valigia" -Infanzia San Bartolomeo

Il progetto è rivolto agli alunni di 3, 4 e 5 anni e ha come finalità: - Promuovere il piacere della lettura. - Favorire lo sviluppo del linguaggio. - Incoraggiare la curiosità e la scoperta. - Stimolare la fantasia e la creatività. - Consolidare il legame scuola-territorio (biblioteca) -Educare al rispetto del libro e degli spazi comuni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

1. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. 2. Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche. 3. Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. 4. Migliorare le capacità intuitive e logiche. 5. Imparare a risolvere i problemi. 6. Stimolare il senso critico. 7. Stimolare la comprensione di contenuti disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Biblioteca comunale

● "Piccoli passi per stare bene a scuola" - Primaria



Carlazzo

Il progetto è finalizzato al supporto di alcuni alunni, che presentano difficoltà di apprendimento e una scarsa motivazione nei confronti dell'esperienza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze di base intervenendo sulle criticità sia in matematica, in italiano e in inglese.
- Valorizzare le eccellenze raggiungendo livelli più elevati di apprendimento con percorsi di potenziamento.
- Ridurre la varianza tra le classi garantendo maggiore uniformità nei risultati con approcci metodologici innovativi.

Traguardo

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate del 5 per cento per italiano, matematica e inglese
- Ottenere una distribuzione più equa degli alunni nei livelli di competenza degli alunni e aumentare del 10% il numero di alunni nei livelli 4 e 5
- Diminuire del 10 per cento la varianza tra classi e nelle classi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé
- Favorire l'autonomia personale
- Promuovere la partecipazione alle attività comuni
- Migliorare le capacità di attenzione
- Incrementare l'autostima e il senso di autoefficacia attraverso la comunicazione e la comprensione della lingua italiana e del linguaggio logico-matematico
- Promuovere la capacità di riflettere sulla realtà utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite
- Acquisire e/o potenziare le capacità comunicative in forma scritta e orale attraverso la lingua italiana nei diversi contesti
- Comprendere in modo autonomo diverse tipologie di testo scritto e orale
- Arricchire il vocabolario personale
- Promuovere la riflessione sulla lingua italiana nei suoi vari aspetti, sia in forma scritta che orale
- Acquisire padronanza del linguaggio specifico delle discipline di studio
- Perfezionare il metodo di studio
- Consolidare e saper applicare le strategie per il calcolo veloce.
- Acquisire la padronanza della tecnica delle quattro operazioni
- Operare con i numeri consolidando il valore posizionale delle cifre
- Acquisire e/o potenziare le capacità comunicative in forma scritta e orale attraverso la lingua inglese in contesti conosciuti.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Lingua viva" - Primaria Carlazzo

Il progetto è dedicato a un piccolo gruppo di alunni con difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.



Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze di base intervenendo sulle criticità sia in matematica, in italiano e in inglese.
- Valorizzare le eccellenze raggiungendo livelli più elevati di apprendimento con percorsi di potenziamento.
- Ridurre la varianza tra le classi garantendo maggiore uniformità nei risultati con approcci metodologici innovativi.

Traguardo

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate del 5 per cento per italiano, matematica e inglese
- Ottenere una distribuzione più equa degli alunni nei livelli di competenza degli alunni e aumentare del 10% il numero di alunni nei livelli 4 e 5
- Diminuire del 10 per cento la varianza tra classi e nelle classi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI: 1. Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé 2. Favorire l'autonomia personale 3. Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione 4. Incrementare l'autostima e il senso di autoefficacia attraverso la comunicazione e la comprensione della lingua italiana 5. Promuovere la capacità di riflettere sulla realtà utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite OBIETTIVI DIDATTICI: 1. Acquisire e/o potenziare le capacità comunicative in forma scritta e orale attraverso la lingua italiana nei diversi contesti. 2. Comprendere in modo autonomo diverse tipologie di testo scritto e orale. 3. Arricchire il vocabolario personale. 4. Promuovere la riflessione sulla lingua italiana nei suoi vari aspetti, sia in forma scritta che orale (elementi di grammatica e di ortografia). 5. Potenziare la lettura



strumentale curandone l'espressione e la comprensione del testo. 6. Produrre semplici testi scritti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Opera Domani - "Rigoletto. Il mistero del teatro" - Primaria Carlazzo

Il percorso mira ad avvicinare i bambini della scuola primaria all'opera lirica attraverso momenti esperienziali di canto, recitazione, condivisione di idee e saperi, manipolazione di materiali differenti, promuovendo le loro capacità di ascolto e partecipazione affinché diventino spettatori consapevoli a teatro. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria di Carlazzo frequentanti le classi dalla seconda alla quinta. La partecipazione sarà opzionale ed avverrà tramite iscrizione con apposito modulo firmato dai genitori. Lo spettacolo si terrà presso il Teatro Sociale di Como il 12/02/2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri.
- Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado.
- Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9.
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni al teatro e all'opera lirica
- Conoscere le caratteristiche principali dell'Opera presentata
- Esercitare l'ascolto attivo e consapevole
- Approcciarsi in modo ludico al canto lirico

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto accoglienza: "La pace è..." - Primaria Corrido

Il progetto ha come finalità quelle di favorire un sereno inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica, creare un clima di fiducia e collaborazione tra bambini, insegnanti e compagni e promuovere il senso di appartenenza al gruppo classe e alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le



azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

- Comprendere il concetto di pace come serenità, amicizia, gioco condiviso.
- Riconoscere gesti e parole gentili.
- Comprendere che la pace è un bene comune.
- Riconoscere l'importanza del rispetto delle differenze.
- Riflettere sul ruolo personale nella costruzione di un mondo pacifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

"Mani in opera" - Primaria Corrido

Il progetto ha come finalità quelle di: - sperimentare tecniche artistiche e manipolative con materiali differenti - conoscere e distinguere materiali naturali, artificiali e di recupero - stimolare l'immaginazione e la progettazione creativa - incentivare il lavoro individuale e/o cooperativo - sensibilizzare al rispetto dell'ambiente attraverso il riuso dei materiali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

- Conoscere e sperimentare tecniche artistiche diverse (collage, assemblaggio, pittura, stampa, manipolazione) per la realizzazione di oggetti per le ricorrenze: festa dei nonni, Halloween, Natale, Pasqua, festa della mamma... - Utilizzare materiali di varia natura (cartone, stoffa, foglie, sabbia, bottoni, tappi...) in modo creativo. - Riconoscere il valore estetico e comunicativo



dell'opera realizzata. - Sviluppare le competenze motorie fini e la coordinazione oculo-maniale. - Stimolare la fantasia e l'espressività personale. - Promuovere il rispetto per il proprio lavoro e quello degli altri. - Valorizzare la collaborazione e il lavoro di gruppo. - Educare alla sostenibilità e al riciclo creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Coro itinerante "Un canto per ogni porta" - Primaria Corrido

Il progetto ha come finalità principali quelle di: - Avvicinare gli alunni al canto corale come forma di espressione personale e collettiva. - Rafforzare il legame tra scuola e territorio. - Educare al rispetto, all'ascolto reciproco e alla cooperazione. - Portare un messaggio di gioia, pace e inclusione nella comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri.
- Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado.
- Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9.
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria.
- Definire un percorso strutturato e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.
- Contrastare al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.



Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate.
- Rendere tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali .
- Involgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari

Risultati attesi

- Stimolare l'ascolto attivo e la memorizzazione musicale
- Potenziare la capacità espressiva attraverso il canto corale
- Valorizzare le tradizioni natalizie
- Favorire la cooperazione e il rispetto delle regole del gruppo
- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso di nuoto - Primaria di Corrido

Il progetto ha come finalità principali quelle di: - Favorire la conoscenza e la confidenza con l'ambiente acquatico. - Sviluppare capacità motorie e coordinative attraverso il nuoto. - Promuovere il benessere fisico e la cultura dello sport. - Incentivare il rispetto delle regole, della sicurezza e degli altri. - Offrire pari opportunità a tutti gli alunni di apprendere a nuotare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria. - Definire un percorso strutturato



e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie. - Contrasto al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.

Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate. - Rendere tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali . - Coinvolgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari

Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo armonico e globale del bambino attraverso l'attività motoria in acqua.
- Favorire l'acquisizione di abilità natatorie di base in un contesto sicuro, inclusivo e ludico. - Sviluppare autonomia, fiducia in sé e consapevolezza del proprio corpo nell'ambiente acquatico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e gli istruttori della Piscina Comunale di Porlezza

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

Piscina comunale di Porlezza - Pralino Sport

"A tavola con noi: degustando si impara" - Primaria San Bartolomeo

Le finalità principali del progetto sono: 1. Conoscere i principi fondamentali di una sana



alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata; 2. Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi; 3. Acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti (prodotto biologico, prodotto stagionale...); 4. Conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo, la piramide alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

1. Condividere un percorso educativo comune; 2. Organizzare, rielaborare ed utilizzare



conoscenze acquisite per un sapere unitario; 3. Riconoscere le proprie difficoltà e possibilità; 4. Essere capace di iniziative, di decisioni e di scelte ragionevoli; 5. Essere disponibili a confrontarsi e a collaborare con gli altri (famiglia, pari...); 6. Accettare e rispettare l'altro, la sua cultura, le sue idee; 7. Comprendere e condividere le regole e i valori della convivenza civile, sociale e umana; 8. Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona; 9. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso; 10. Avviare ad una gestione autonoma della propria persona; 11. Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione; 12. Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e sport; 13. Conoscere l'origine dei differenti cibi; 14. Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto; Metodologie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Anch'io mangio in mensa: la mensa e le diete speciali" - Primaria San Bartolomeo e Carlazzo

Il presente progetto si propone come finalità lo sviluppo di una graduale acquisizione di conoscenze e competenze tali da aumentare la consapevolezza delle proprie e altrui abitudini alimentari per raggiungere un miglioramento nel rapporto con il cibo e per favorire il cambiamento di eventuali comportamenti alimentari scorretti. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni con diete speciali della Scuola Primaria di San Bartolomeo e di Carlazzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri.
- Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado.
- Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9.
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

1. Facilitare l'accesso alla mensa scolastica per i soggetti affetti da allergie ed intolleranze alimentari evitando rischi per la salute;
2. Rispettare le scelte di tipo personale, etico e religioso delle famiglie i cui bambini usufruiscono del servizio di ristorazione scolastica;
3. Garantire la fruizione del servizio di ristorazione scolastica a tutti gli alunni che per ragioni diverse hanno necessità di diete speciali o menù alternativi, sottolineando l'importanza del ruolo socializzante ed educativo della condivisione del pasto;
4. promuovere la consapevolezza delle proprie e altrui abitudini alimentari per il raggiungimento di un migliore rapporto con il cibo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Aspettando il Natale" - Infanzia e Primaria San Bartolomeo

Il Natale rappresenta una festa molto significativa, ricca di mistero, di magia, di emozioni e di valori universali socialmente condivisi. La scuola valorizza questa festività così piena di valori che vanno oltre la fede cattolica e che sono così importanti per il processo di crescita e di maturazione dei bambini. Ciò significa realizzare la festa del Natale a scuola come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Vivere pertanto questa festa come momento e occasione per condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di divertimento e per conoscere i simboli legati alle tradizioni del proprio territorio sia per gli adulti che per i bambini. Il Natale è ricco di messaggi (la pace, l'amicizia, l'amore, la solidarietà...) che sono facilmente colti dai bambini. Alla luce di tali presupposti, i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di San Bartolomeo Val Cavargna con i propri alunni intendono promuovere questi valori. A tal fine è stato pensato il progetto "Aspettando il Natale". La possibilità, offerta agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di San Bartolomeo V.C, di lavorare insieme secondo un percorso didattico finalizzato alla continuità, rappresenta per tutti un'opportunità di integrazione e socializzazione ulteriore. Con l'aiuto degli enti presenti sul territorio e dei genitori verrà organizzato il tradizionale concerto natalizio durante la serata di venerdì 19 dicembre 2026 presso la Chiesa di San Bartolomeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria. - Definire un percorso strutturato e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie. - Contrastare al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.



Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate. - Rendere tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali . -
- Coinvolgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari

Risultati attesi

Nello specifico, il progetto "Aspettando il Natale" rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie ed il territorio di appartenenza della Val Cavargna. Il progetto ha come finalità quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il coro, infatti, educa gli alunni non solo a un utilizzo corretto della voce nell'espressione cantata, ma consente loro di acquisire anche competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione; è un valido percorso per favorire anche la socializzazione e la cooperazione o per superare difficoltà di linguaggio o rendere palesi le prime doti di sensibilità ed espressione musicale. Obiettivo generale per i bambini della Scuola dell'Infanzia Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, il rispetto dell'altro, la collaborazione per un fine comune, l'aiutarsi vicendevolmente mettendo a disposizione le proprie attitudini, la conoscenza e il rispetto delle regole arricchiranno (questa è la speranza) il significato educativo nella prospettiva dell'esercizio della cittadinanza attiva. A livello musicale, per i bambini della Scuola dell'Infanzia, in generale, l'obiettivo principale è quello di offrire loro la possibilità di venire a contatto con il mondo dei suoni attraverso l'esecuzione pratica, con lo scopo di migliorare la capacità di attenzione e stimolare la creatività mediante l'espressione vocale e musicale. Solo praticando la musica il bambino può scoprire le molteplici possibilità del linguaggio e dell'espressione musicale, che assume potere significante e descrittivo delle emozioni tipiche del mondo dell'infanzia. Altro elemento caratterizzante è la possibilità di potersi proiettare in una dimensione collaborativa con i bambini più grandi che suonano, acquisendo così una maggiore consapevolezza del sé e fiducia negli altri. Obiettivo generale per gli alunni delle cinque classi della Scuola Primaria Per gli alunni della Scuola Primaria, il rispetto dell'altro, la collaborazione per un fine comune, l'aiutarsi vicendevolmente mettendo a disposizione le proprie attitudini, la conoscenza e il rispetto delle regole arricchiranno (questa è la speranza) il significato educativo nella prospettiva dell'esercizio della cittadinanza attiva. A livello musicale, in questo progetto, gli alunni con senso melodico e ritmico diventano mezzo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

trainante per i gruppi classe, favorendo quei processi nei quali chi aiuta viene valorizzato e stimolato a fare di più, mentre chi riceve si sente accolto e, al contempo, può scoprire nuove capacità ed inclinazioni di cui non era consapevole. L'obiettivo è anche quello di imparare ad esprimere, attraverso l'uso della voce, le proprie emozioni in musica, migliorando il senso ritmico e melodico, oltre che le capacità strumentali. Obiettivi generali • Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri • Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune • Far crescere nell'alunno l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa • Consolidare le attività di ascolto e memorizzazione • Avviare alla pratica corale: canto e musica d'assieme • Sviluppare il senso del ritmo, dell'intonazione e della riproduzione di suoni • Migliorare la pratica orchestrale • Favorire e potenziare l'inserimento nel gruppo di bambini con bisogni specifici, sviluppando in loro un senso di autostima e fiducia nelle proprie capacità in modo implicito ed indiretto. Obiettivi formativi • Intuire il Natale come festa di una comunità di appartenenza • Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni/valori • Riflettere sul significato del Natale e sul messaggio d'amore che diffonde • Valorizzare le attitudini di ciascuno • Sviluppare la capacità di socializzazione e integrazione • Suscitare interesse verso un codice linguistico diverso da quello utilizzato quotidianamente • Favorire il lavoro di gruppo (cooperare nella realizzazione di...) • Potenziare le capacità di comunicazione, ascolto, comprensione, espressione, memorizzazione e di interpretazione • Sviluppare la capacità di utilizzo di linguaggi non verbali • Aiutare i bambini nel processo di crescita socioaffettiva-emotiva • Sviluppare la percezione sensoriale • Consapevolizzare alla gestione della fisicità (capacità di autocontrollo ed uso del corpo) ai fini espressivi. Finalità educative • Promozione dell'autostima • Promozione della capacità di confronto costruttivo con gli altri e del rispetto degli altri • Promozione di atteggiamenti di inclusione e integrazione, attraverso l'espressione musicale in particolare riferita al canto e al far musica insieme • Promuovere nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo ed uso del corpo) ai fini espressivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● "LARSA" - Primaria San Bartolomeo

Le finalità del progetto sono il recupero, il consolidamento, l'approfondimento e il potenziamento della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del



5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze di base intervenendo sulle criticità sia in matematica, in italiano e in inglese. - Valorizzare le eccellenze raggiungendo livelli più elevati di apprendimento con percorsi di potenziamento. - Ridurre la varianza tra le classi garantendo maggiore uniformità nei risultati con approcci metodologici innovati.

Traguardo

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate del 5 per cento per italiano, matematica e inglese - Ottenere una distribuzione più equa degli alunni nei livelli di competenza degli alunni e aumentare del 10% il numero di alunni nei livelli 4 e 5 - Diminuire del 10 per cento la varianza tra classi e nelle classi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Attività diversificate di recupero, consolidamento, potenziamento ed approfondimento delle competenze anche attraverso strumenti multimediali. - Raggiungere attraverso il rinforzo dei concetti basilari gli obiettivi minimi delle discipline coinvolte. - Potenziare con l'uso della LIM le competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari. - Ascoltare, comprendere, riflettere e rielaborare i contenuti svolgendo esercizi individuali ed in grande gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piscina - Primaria San Bartolomeo

Le finalità del progetto sono migliorare o avviare la motricità in acqua, socializzare, migliorare l'autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del



5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria. - Definire un percorso strutturato e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie. - Contrastare al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.

Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate. - Rendere tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali . - Coinvolgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari

Risultati attesi

- Far conoscere effetti negativi a lungo e breve termine dell'utilizzo di sostanze stupefacenti, di alcool e tabacco - Invitare gli alunni alla riflessione per favorire la presa di coscienza e lo sviluppo del senso critico - Promuovere comportamenti salutari - Rafforzare il concetto di autostima personale e la capacità di prendere decisioni autonome per il proprio benessere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e istruttori di nuoto

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

**Strutture sportive****Piscina**

Piscina comunale di Porlezza - Pralino Sport

Approfondimento

Elemento chiave di LST Lombardia è il coinvolgimento degli insegnanti nella realizzazione del programma: agire sulle figure educative di riferimento rientra in una logica di intervento che mira a modificare il contesto di vita degli studenti per creare le condizioni ottimali affinché l'ambiente sia meno predisponente al consumo di sostanze o ad altri comportamenti a rischio e funga da fattore protettivo.

Gli insegnanti, formati da operatori (e presto anche da altri docenti) abilitati, possono implementare il LifeSkills Training program con i propri studenti utilizzando i Manuali e le Guide predisposti. Sono inoltre previsti momenti di accompagnamento alla realizzazione delle attività che, insieme alla formazione, sono volti a rinforzare il ruolo educativo dei docenti sui temi di salute.

L'obiettivo strategico è di fornire alla Scuola strumenti di intervento validati coerenti con i principi ispiratori della rete di Scuole che Promuovono Salute e integrare le attività di promozione della salute all'interno del contesto scolastico e dell'attività curriculare della scuola all'interno del contesto scolastico e dell'attività curriculare della scuola.

● "Io nel mondo" - Primaria Valsolda

Il progetto prevede diverse uscite sul territorio per avvicinare i bambini alla natura, alla conoscenza degli ambienti circostanti e al rispetto per l'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

- Promuovere la tutela dell'ambiente • Incrementare la consapevolezza di consumo sostenibile • Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli



altri. • Conoscere il territorio • Far conoscere e apprezzare la ricchezza e la varietà della biodiversità presente nel territorio • Comprendere l'interrelazione tra ambiente e viventi. • Osservare la flora e la fauna caratteristica. • Osservare i cambiamenti dell'ambiente in relazione alle stagioni • Analizzare l'impatto dell'uomo sull'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Ti racconto una storia" - Primaria Valsolda

Il progetto nasce dall'obiettivo principale di far acquisire agli alunni il piacere di leggere e scrivere in modo creativo, così da alimentare anche il piacere di ascoltare. Oltre agli obiettivi legati alla lettura e scrittura, il progetto favorisce il consolidamento del gruppo classe, sia nei momenti di scrittura creativa in gruppo, sia durante quelli di ascolto e in modo particolare durante la sera del racconto. In occasione del Natale, come di consueto, un gruppo di genitori animerà una storia con costumi e scenografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri.
- Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado.
- Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9.
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

1. Consolidare il gruppo attraverso un evento festoso (ritrovo a scuola di sera);
2. Stimolare l'ascolto attivo e la comprensione di quanto ascoltato;
3. Stimolare un territorio comune di idee e di emozioni, come modo efficace per suscitare la passione per la lettura;
4. Vivere lo spazio-scuola in tempi e modi differenti da quelli usuali
5. Acquisire il piacere di leggere e ascoltare;
6. Ascoltare per crearsi immagini mentali e stimolare la fantasia;
7. Dilatare i tempi di attenzione;
8. Potenziare competenze di tipo linguistico- espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "PBE - Progettare Bambini Eccellenti" -Primaria Porlezza

Il progetto ha la finalità di promuovere le eccellenze con itinerari formativi strategici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze di base intervenendo sulle criticità sia in matematica, in italiano e in inglese.
- Valorizzare le eccellenze raggiungendo livelli più elevati di apprendimento con percorsi di potenziamento.
- Ridurre la varianza tra le classi garantendo maggiore uniformità nei risultati con approcci metodologici innovati.

Traguardo

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate del 5 per cento per italiano, matematica e inglese
- Ottenere una distribuzione più equa degli alunni nei livelli di competenza degli alunni e aumentare del 10% il numero di alunni nei livelli 4 e 5
- Diminuire del 10 per cento la varianza tra classi e nelle classi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze fornendo stimoli e supporto per l'affinamento del metodo di studio, per implementare le metodologie di ricerca, per far emergere i talenti e porre le basi per l'orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● “Mi racconto con l’argilla”. Percorso di espressione e creatività attraverso la ceramica in collaborazione con Azalea Cooperativa Sociale - Primaria Porlezza

Il progetto ha la finalità di offrire agli alunni un’esperienza creativa e sensoriale attraverso la lavorazione dell’argilla, con attenzione alla dimensione personale, alla cura del gesto, alla concentrazione e all’espressione di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.



Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

-Avvicinarsi al linguaggio ceramico attraverso un'esperienza guidata e concreta, sperimentando le potenzialità dell'argilla come mezzo espressivo e costruttivo. - Sviluppare manualità fine, coordinazione e attenzione. - Stimolare il contatto sensoriale con i materiali naturali. - Rafforzare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità creative. - Promuovere l'espressione personale attraverso forme e simboli. - Valorizzare il processo creativo come esperienza significativa.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e le operatrici della Cooperativa Azalea

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi della Gioventù

Gli alunni della scuola primaria di tutto l'Istituto, suddivisi in due giornate, si ritroveranno, in un luogo ancora da definire, per svolgere i Giochi della Gioventù, che consisteranno in diverse sfide sportive, durante le quali i bambini potranno mettersi alla prova in un clima divertente e giocoso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria. - Definire un percorso strutturato



e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie. - Contrasto al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.

Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate. - Rendere tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali . - Coinvolgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari

Risultati attesi

1. Promuovere lo sport e la socializzazione
2. Incrementare le relazioni tra i Plessi dell'Istituto
3. Conoscere e praticare diverse discipline sportive
4. Saper collaborare con i propri compagni
5. Avere consapevolezza di sé e del proprio corpo
6. Assumere comportamenti adeguati alla sicurezza di sé e degli altri

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Visite d'istruzione

Per l'anno scolastico 2025-2026 i team docenti hanno proposto diverse visite d'istruzione e uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri.
- Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado.
- Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
 - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9.
 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.
-

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria.
- Definire un percorso strutturato e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.
- Contrastare al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.

Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate.
- Rendere



tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali . -

Coinvolgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari

Risultati attesi

- Consentire l'acquisizione di una più ampia maturità - Esercitare un'educazione civile, lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti - Organizzare contenuti di apprendimento e approfondire dei contenuti disciplinari - Dare risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola. - L'arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti attraverso lo stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove, divertenti e formative - La valorizzazione dell'esperienza culturale e sociale che si compie - Far rispettare le diverse realtà che ci circondano

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PIANO ANNUALE VISITE
GUIDATE A.S. 2025/2026

DATA

DESTINAZIONE

PLESSO

CLASSE

MEZZO

04 MARZO 2026

MILANO - MUSEO
DELLA SCIENZA E
DELLA TECNOLOGIA
+ ACQUARIO

INF. PORLEZZA,
TUTTE (solo 5
anni)

PULLMAN

APRILE/MAGGIO 2026

GRANDOLA ED UNITI INF. PORLEZZA TUTTE

SCUOLABUS



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

MAGGIO 2026	RISERVA NATURALE LAGHETTO DEL PIANO	INF. SAN BARTOLOMEO	A - B	SCUOLABUS
MAGGIO/GIUGNO 2026	LAGHETTO IN VAL DI MALE'	INF. SAN BARTOLOMEO	A - B	SCUOLABUS
MARZO/APRILE/MAGGO 2026	GRANDOLA ED UNITI: ALLEVAMENTO TROTE E FORNACE PRESSO "L'ANTICA CHIODERIA"	INF. SAN BARTOLOMEO	A - B	SCUOLABUS
10 DICEMBRE 2025	GROTTE DI RESCIA	INF. PIANO	A - B	SCUOLABUS
APRILE 2026	ANTICA CHIODERIA	INF. PIANO	A - B	SCUOLABUS
14 APRILE 2026	PORLEZZA PER CINEMA SFERICO	INF. VALSOLDA	UNICA	SCUOLABUS
APRILE 2026	FORNACE DI GRANDOLA	INF. VALSOLDA	UNICA	SCUOLABUS
MAGGIO 2026	BARCA LARIANA A PIANELLO	INF. VALSOLDA	UNICA	SCUOLABUS
16 FEBBRAIO 2026	MILANO : MUSEO STORIA NATURALE	PRI - PORLEZZA CLASSI 3^ A-B		PULLMAN
MAGGIO 2026	BRESCIA	PRI - PORLEZZA CLASSI 5^ A-B		PULLMAN
01 APRILE 2026	MILANO: PLANETARIO +	PRI - CORRIDO	TUTTE	PULLMAN



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

MUSEO DI STORIA

NATURALE

BELLAGGIO + VISITA

GUIDATA DEI

26 MARZO 2026

GIARDINI VILLA

MELZI +

LABORATORIO

PRI - VALSOLDA CLASSI 2^ - 3^

PULLMAN di

linea o

SCUOLABUS

VILLA CARLOTTA +

LABORATORIO E

FINE MARZO 2026

TOUR IN BATTELLO

CADENABBIA -

BELLAGGIO E

MENAGGIO

PRI - VALSOLDA CLASSE 4^

PULLMAN DI

LINEA ASF +

BATTTELLO

MILANO - ISTITUTO

24 APRILE 2026

DEI CIECHI + TOUR DI PRI - VALSOLDA CLASSE 5^

MILANO

PULLMAN

MUSEO

GENNAIO/FEBBRAIO 2026 ETNOGRAFICO DI
GRANDOLA ED UNITI

PRI - VALSOLDA CLASSE 3^

SCUOLABUS

AZIENDA AGRICOLA

APRILE/MAGGIO 2026

PELLEGRINI -

PORLEZZA

PRI - VALSOLDA CLASSI 1^ E 3^

SCUOLABUS

VILLA CARLOTTA - TREMEZZO

MAGGIO 2026

PRI - VALSOLDA CLASSE 1^

SCUOLABUS

VILLA FOGAZZARO

APRILE 2026

PRI - VALSOLDA CLASSE 5^

SCUOLABUS

OPERA DOMANI -

12 FEBBRAIO 2026

PRI - CARLAZZO CLASSI 2^ A-B 3^ PULLMAN



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	TEATRO SOCIALE COMO		A 4^A-B 5^A-B
10 APRILE 2026	AGRITURISMO LA FIORIDA	PRI - CARLAZZO	CLASSI 1^ A-B 2^ A-B 3^A PULLMAN
30 APRILE 2026	PLANETARIO DI LECCO E ORRIDO DI BELLANO	PRI - CARLAZZO	CLASSI 4^A-B 5^A-B PULLMAN
Venerdì 10 Aprile 2026	MONZA - LONGOBARDI - VILLA REALE	SC. SEC. PORLEZZA E SAN BART	CLASSI PRIME SECONDARIA PORLEZZA E SAN BART. PULLMAN
Venerdì 17 Aprile 2026	CERTOSA DI PAVIA E CENTRO STORICO CITTÀ'	SC. SEC. PORLEZZA E SAN BART	CLASSI SECONDE SECONDARIA PORLEZZA E SAN BART. PULLMAN
24/25/26/27 Marzo 2026	PADOVA E VENEZIA	SC. SEC. PORLEZZA E SAN BART	CLASSI TERZE SECONDARIA PORLEZZA E SAN BART. PULLMAN

● Doposcuola di italiano, storia e geografia - Secondaria Porlezza

Offrire un supporto educativo e scolastico agli studenti, promuovendo la loro autonomia nello studio, il potenziamento delle competenze, lo sviluppo delle loro abilità metacognitive e la



socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze di base intervenendo sulle criticità sia in matematica, in italiano e in inglese.
- Valorizzare le eccellenze raggiungendo livelli più elevati di apprendimento con percorsi di potenziamento.
- Ridurre la varianza tra le classi garantendo maggiore uniformità nei risultati con approcci metodologici innovati.

Traguardo

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate del 5 per cento per italiano, matematica e inglese
- Ottenere una distribuzione più equa degli alunni nei livelli di competenza degli alunni e aumentare del 10% il numero di alunni nei livelli 4 e 5
- Diminuire del 10 per cento la varianza tra classi e nelle classi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative.
- Lettura e comprensione
- Costruzione e potenziamento di un metodo di studio efficace.
- Azione contro la dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Progetto biblioteca: riordino, catalogazione, preparazione del prestito

Il progetto nasce dall'idea che una biblioteca funzionante possa offrire a docenti, personale e organizzazione scolastica una struttura di supporto e agli studenti uno spazio in cui avviare attività di lettura, approfondimento, ricerca o, più semplicemente e non banalmente, sviluppare loro interessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un



ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

- Crescita di identità culturali consapevoli. - Riscoperta o scoperta del piacere della lettura. - Riflettere sui propri interessi e ampliare il proprio orizzonte culturale. - Potenziare le competenze di lettura e comprensione di un testo scritto. - Acquisire e rafforzare le competenze espressive sia scritte sia orali. - Sviluppare le capacità di ricerca. - Diffondere la promozione della lettura e la conoscenza delle potenzialità della biblioteca in modalità pienamente integrata con le attività didattiche quotidiane.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

● Recupero delle competenze di base in matematica e geometria - Secondaria Porlezza

Recupero e potenziamento delle competenze di base di matematica e della geometria per gli alunni in difficoltà o che non hanno superato il debito formativo dell'anno scolastico 2024/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze di base intervenendo sulle criticità sia in matematica, in italiano e in inglese. - Valorizzare le eccellenze raggiungendo livelli più elevati di apprendimento con percorsi di potenziamento. - Ridurre la varianza tra le classi garantendo maggiore uniformità nei risultati con approcci metodologici innovativi.

Traguardo

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate del 5 per cento per italiano, matematica e inglese - Ottenere una distribuzione più equa degli alunni nei livelli di competenza degli alunni e aumentare del 10% il numero di alunni nei livelli 4 e 5 - Diminuire del 10 per cento la varianza tra classi e nelle classi nelle prove standardizzate.



Risultati attesi

- Sviluppo della competenza numerica e logica-matematica attraverso la comprensione e l'uso dei numeri e delle operazioni. - Individuazione di strategie per la risoluzione dei problemi: analisi di dati, conoscenza delle figure geometriche. - Uso di strumenti per rappresentare le informazioni. - Comprendere e costruire la realtà per affrontare situazioni concrete o astratte. - Promuovere la formazione di un pensiero logico e creativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Giochi matematici

Il gioco rappresenta una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un utile strumento didattico facendo leva sulla passione che i giochi matematici sanno mettere in campo. In questo spirito, le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri.
- Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado.
- Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9.
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze di base intervenendo sulle criticità sia in matematica, in italiano e in inglese.
- Valorizzare le eccellenze raggiungendo livelli più elevati di apprendimento con percorsi di potenziamento.
- Ridurre la varianza tra le classi garantendo maggiore uniformità nei risultati con approcci metodologici innovati.

Traguardo

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate del 5 per cento per italiano, matematica e inglese.
- Ottenere una distribuzione più equa degli alunni nei livelli di competenza degli alunni e aumentare del 10% il numero di alunni nei livelli 4 e 5.
- Diminuire del 10 per cento la varianza tra classi e nelle classi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica;
- 2. Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà;
- 3. Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite;
- 4. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere;
- 5. Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Ricordi in fotografia - annuario scolastico

Il progetto pone come obiettivo principale la realizzazione di prodotti artistici utilizzando consapevolmente gli strumenti tecnologici, per il potenziamento delle competenze STE(A)M, digitali e di innovazione finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere. La fotografia, come immagine e strumento di comunicazione chiave per le nuove generazioni, diviene il centro del progetto in questione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si



attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

- Analizzare una fotografia nei suoi diversi aspetti.
- Realizzare una fotografia con intenzione comunicativa precisa.
- Realizzare un prodotto digitale.
- Utilizzare consapevolmente strumenti tecnologici per la comunicazione visiva.
- Creare un annuario scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Concerto di Natale 2025

La finalità principale di un concerto di Natale è la celebrazione dello spirito natalizio attraverso la musica, promuovendo valori come la solidarietà, la generosità e la comunione, oltre a creare atmosfere di pace e gioia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri.
- Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado.
- Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9.
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

- Educare gli alunni ad un comportamento responsabile.
- Sensibilizzare gli alunni alle iniziative culturali e tradizionali sia nazionali che internazionali.
- Educare gli alunni a rispettare i ruoli all'interno del gruppo.
- Educare gli alunni ad agire insieme per uno scopo comune, con il contributo di ciascuno secondo le proprie possibilità.
- Saper eseguire in coro canti monodici e polifonici.
- Saper praticare la musica d'insieme.
- Saper esprimere, attraverso la scrittura, propri sentimenti, idee e opinioni riguardanti il significato del Natale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio musica d'insieme

Favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Migliorare la percezione ritmica del proprio corpo mediante l'ausilio della tecnica della body percussion.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo



competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

- Sviluppo dell'orecchio musicale. - Potenziamento della teoria musicale. - Studio e conoscenza dei diversi strumenti musicali. - Sviluppo della propria motricità.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Potenziamento linguistico nell'ambito del progetto Trinity

Potenziamento linguistico con conseguimento dell'attestato "Grade 3" e "Grade 4".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri.
- Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado.
- Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9.
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze di base intervenendo sulle criticità sia in matematica, in italiano e in inglese.
- Valorizzare le eccellenze raggiungendo livelli più elevati di apprendimento con percorsi di potenziamento.
- Ridurre la varianza tra le classi garantendo maggiore uniformità nei risultati con approcci metodologici innovati.

Traguardo

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate del 5 per cento per italiano, matematica e inglese.
- Ottenere una distribuzione più equa degli alunni nei livelli di competenza degli alunni e aumentare del 10% il numero di alunni nei livelli 4 e 5.
- Diminuire del 10 per cento la varianza tra classi e nelle classi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

1. Potenziare l'uso della lingua parlata attraverso attività di conversazione.
2. Potenziare l'attività di scambio dialogico con role swapping/role reversal previsto dall'esame Trinity.
3. Preparare un topic da utilizzare come base per l'esame Trinity.
4. Apprendere espressioni idiomatiche ed ampliare il lessico di base richiesto per la parte generale dell'esame.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Recupero delle competenze di base: Italiano - Secondaria San Bartolomeo

Colmare le lacune degli studenti, rinforzare e consolidare le competenze disciplinari e metodologiche, migliorare l'autostima e promuovere il successo scolastico. I corsi mirano a sviluppare le abilità di ascolto, lettura, produzione scritta e orale, la conoscenza della grammatica e del lessico, e a fornire un metodo di studio più efficace e autonomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi



personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate.
- Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9
- Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze di base intervenendo sulle criticità sia in matematica, in italiano e in inglese.
- Valorizzare le eccellenze raggiungendo livelli più elevati di apprendimento con percorsi di potenziamento.
- Ridurre la varianza tra le classi garantendo maggiore uniformità nei risultati con approcci metodologici innovati.

Traguardo

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate del 5 per cento per italiano, matematica e inglese
- Ottenere una distribuzione più equa degli alunni nei livelli di competenza degli alunni e aumentare del 10% il numero di alunni nei livelli 4 e 5
- Diminuire del 10 per cento la varianza tra classi e nelle classi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Costruzione / Consolidamento di un metodo di studio efficace.
- Recupero delle competenze di base di italiano: comunicazione, scrittura e riflessione linguistica.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Recupero delle competenze di base in Matematica e Geometria - Secondaria San Bartolomeo

Recupero e potenziamento delle competenze di base di matematica e geometria per gli alunni in difficoltà o che non hanno superato il debito formativo dell'anno scolastico 2024/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare le competenze di base intervenendo sulle criticità sia in matematica, in italiano e in inglese.
- Valorizzare le eccellenze raggiungendo livelli più elevati di apprendimento con percorsi di potenziamento.
- Ridurre la varianza tra le classi garantendo maggiore uniformità nei risultati con approcci metodologici innovativi.

Traguardo

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate del 5 per cento per italiano, matematica e inglese
- Ottenere una distribuzione più equa degli alunni nei livelli di competenza degli alunni e aumentare del 10% il numero di alunni nei livelli 4 e 5
- Diminuire del 10 per cento la varianza tra classi e nelle classi nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

- Sviluppo della competenza numerica e logica-matematica attraverso la comprensione e l'uso dei numeri e delle operazioni.
- Individuazione di strategie per la risoluzione dei problemi: analisi di dati, conoscenza delle figure geometriche.
- Uso di strumenti per rappresentare le informazioni.
- Comprendere e costruire la realtà per affrontare situazioni concrete o astratte.
- Promuovere la formazione di un pensiero logico e creativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

● La Realtà Virtuale nella didattica

Il corso ha l'obiettivo di introdurre i partecipanti alle tecnologie immersive, quali la realtà virtuale (VR) e la realtà aumentata (AR), insieme alle loro applicazioni nel settore dell'educazione, supportando gli educatori nell'innovazione dei percorsi didattici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria. - Definire un percorso strutturato e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie. - Contrastare al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.

Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate. - Rendere tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali . - Involgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari

Risultati attesi

- Descrivere lo scenario attuale e lo stato dell'arte delle tecnologie immersive, fornendo le informazioni utili agli alunni per approcciare dispositivi e software connessi. - Approfondire le applicazioni in didattica delle tecnologie immersive mediante l'analisi di casi studio reali, utili a



comprendere come introdurre tali soluzioni nei percorsi educativi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Il futuro in 3D: laboratorio di stampa digitale per la scuola

L'integrazione della stampa 3D nella didattica, un percorso formativo che insegna a creare e stampare oggetti tridimensionali, valorizzando discipline STEM, creatività e competenze digitali degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

- Avviare i percorsi Life Skills nella scuola primaria.
- Definire un percorso strutturato e verticale di educazione digitale promuovendo l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.
- Contrastare al cyberbullismo rafforzando gli interventi preventivi e formativi.

Traguardo

- Rendere consapevole gli alunni dei propri limiti e delle capacità innate.
- Rendere tutti gli alunni responsabili e consapevoli nell'uso dei dispositivi digitali .
- Involgere attivamente le famiglie nella vita scolastica dei propri figli in modo tale che gli alunni affrontino più serenamente i rapporti con i pari

Risultati attesi

- Creare modelli tridimensionali integrabili in un progetto didattico personalizzato, legato alla propria materia di insegnamento con software gratuiti.
- Acquisire manualità ed autonomia nell'uso di un software semplice ed uno avanzato per la modellazione 3D.
- Comprensione dei concetti chiave della modellazione 3D dalle basi a sfide tecniche più avanzate.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● A scuola di chitarra / Ukulele



- Avvicinare alla pratica musicale attraverso l'apprendimento graduale della chitarra. • Sviluppare la sensibilità musicale e l'ascolto attivo. • Acquisire le basi tecniche necessarie per suonare semplici brani melodici e accompagnamenti. • Promuovere la creatività e l'espressione personale. • Favorire la collaborazione e la socializzazione, attraverso attività di musica d'insieme, ascolto reciproco e condivisione dell'esperienza musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.



Risultati attesi

- Sviluppare le competenze di base per suonare la chitarra in modo autonomo. - Favorire l'ascolto attivo e la sensibilità musicale. - Promuovere la coordinazione motoria e la concentrazione. - Stimolare la creatività e l'espressione personale attraverso la musica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● Laboratorio di scrittura ritmata

Sviluppare la consapevolezza del ritmo come elemento fondamentale del linguaggio poetico e musicale. Favorire la creatività espressiva attraverso la composizione di testi che uniscono parola, suono e movimento. Promuovere l'ascolto attivo, la concentrazione e la collaborazione all'interno del gruppo. Stimolare la riflessione sul rapporto tra linguaggio verbale e linguaggio musicale. Sperimentare strutture linguistiche basate su ritmo, rima e ripetizione. Valorizzare la parola come suono, ritmo e significato. Riconoscere e produrre schemi ritmici semplici. Saper accompagnare testi scritti con percussioni corporee o strumenti. Promuovere la cooperazione nella creazione di prodotti collettivi (poesie ritmate, rap, filastrocche, slam poetici). Favorire la partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli alunni. Stimolare la fiducia nelle proprie capacità creative e comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

- Comporre brevi testi ritmati (filastrocche, poesie, rap, slogan) con coerenza e creatività. - Migliorare la consapevolezza fonologica e la padronanza della struttura del verso. - Sperimentare diverse forme espressive legate al ritmo del linguaggio. - Coordinare ritmo, parola e movimento in modo consapevole. - Creare accompagnamenti sonori o ritmici a testi poetici o narrativi. - Esprimersi attraverso l'improvvisazione ritmica e vocale. - Sviluppare la fantasia e la capacità di inventare contenuti originali. - Utilizzare voce, gesto e ritmo per comunicare emozioni e intenzioni. - Partecipare attivamente a performance o letture espressive.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Centro sportivo scolastico e campionati studenteschi

IL "Centro sportivo scolastico" si pone come scopo prioritario quello di far sperimentare agli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze diverse pratiche motorie. Il "Centro sportivo scolastico" si propone di costituirsi come momento di promozione sportiva per tutti e di valorizzazione dell'eccellenza. Il "Centro sportivo scolastico" si propone il raggiungimento di obbiettivi trasversali quali : lo sviluppo del senso civico, del rispetto di regole condivise e delle persone, l'accettazione dei propri limiti, il superamento dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da risolvere, la capacità di vivere lo sport come momento di verifica di se stessi e non di scontro con l'avversario, la capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria e saper rielaborare la sconfitta interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi, la capacità di sapere fare squadra in modo positivo relazionandosi serenamente con gli altri. Il "Centro sportivo scolastico" si propone di coinvolgere il maggior numero di studenti anche in compiti di arbitraggio, favorendo l'inclusione dei più deboli e degli svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Promuovere attività di mediazione linguistica, culturale rafforzando interventi personalizzati per alunni stranieri. - Intervenire sugli alunni la cui valutazione si attesta sulla sufficienza nella scuola secondaria di primo grado. - Implementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività motivazionali.

Traguardo

- Garantire a tutti gli alunni di partecipare alla vita scolastica raggiungendo competenze adeguate. - Aumentare, attraverso una metodologia personalizzata, del 5 per cento il numero di alunni che raggiunge valutazioni di 8 e 9 - Consolidare un ambiente motivante e inclusivo tramite attività extra scolastiche.

Risultati attesi

- Arricchimento schemi motori polivalenti. - Miglioramento della percezione spazio-temporale. - Potenziamento fisiologico, con particolare riferimento a forza, velocità, mobilità articolare. - Apprendimento dei gesti tecnici delle diverse discipline. - Miglioramento delle capacità relazionali. - Consolidamento dello spirito di appartenenza e di collaborazione. - Sapersi confrontare con gli altri per affrontare esperienze in comune. - Acquisizione di corretti stili di vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive**Palestra**

● “Giochiamo con le parole” Progetto di potenziamento - Infanzia Porlezza

Gli incontri saranno di 45 minuti circa per due/tre volte a settimana, a partire dal mese di ottobre a giugno, a seconda delle necessità dei gruppi. Verranno presentate diverse aree tematiche quali colori, parti del corpo, figure geometriche, concetti spaziali, numeri, emozioni e bisogni primari. Inizialmente verranno proposte delle attività che favoriscono il linguaggio a partire dalla semplice parola, in questo modo i bambini verranno aiutati ad acquisire e produrre un lessico di base. In un secondo momento verrà chiesto ai bambini di creare delle piccole frasi di gioco per giocare con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incentivare la comunicazione verbale Usare il linguaggio per interagire e comunicare Raccontare esperienze personali

Destinatari

Altro





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PORLEZZA - COIC815009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente come materiale d'osservazione utilizza un documento valutativo basato sulle competenze chiave europee e sui campi d'esperienza, come riportato nelle indicazioni nazionali. Ogni bimestre le insegnanti effettuano una valutazione sommaria riguardante l'andamento del gruppo - sezione. Le osservazioni individuali avvengono in itinere durante l'anno scolastico, mentre la valutazione individuale avviene a fine anno. Attraverso queste griglie le insegnanti valutano se l'indicatore è stato raggiunto: sì, no o in parte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio Docenti. (Vedi allegato)

Allegato:

[Valutazione Educazione Civica_Primaria-Secondaria_2025-2026.pdf](#)



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono legati al campo d'esperienza "Il sé e l'altro" e alla competenza chiave sociale e civica. In particolare si osserva la capacità del bambino di:

- relazionarsi con adulti e compagni;
- condividere giochi e materiali;
- accettare e condividere le regole del contesto scolastico;
- esprimere sentimenti e stati d'animo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento per la Scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati deliberati dal Collegio Docenti.

(Vedi allegato)

Allegato:

[Valutazione_comportamento_primaria_secondaria_2025-26.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in



via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie". La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti". SCUOLA PRIMARIA Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: • assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi • Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione. Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

SCUOLA SECONDARIA: vedi allegato

Allegato:

Criteri ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con: 1. preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico; 2. Accertamento della partecipazione alle prove standardizzate INVALSI; 3. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgsv. 62/2017, art. 6 co.2); 4. determinazione del voto di ammissione agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Nelle scelte educative dell'Istituto l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è un obiettivo prioritario. Conoscere, riconoscere e accogliere le difficoltà e le potenzialità di ciascuno è il presupposto per un processo di inclusione efficace, sul quale impostare tutto il percorso scolastico. Partendo da tali considerazioni, tutto il personale dell'Istituto considera la diversità come risorsa.

Facendo proprie le indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica presenti nella normativa vigente, l'Istituto dedica particolare attenzione alle difficoltà degli alunni con disabilità e con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione della didattica.

Per definire il livello di inclusività della scuola, attraverso l'analisi di criticità e punti di forza, l'Istituto ha avviato la progettazione di interventi migliorativi supportati da figure di sistema, quali le Funzioni Strumentali per l'Inclusione e i referenti per ciascuna delle seguenti aree: Disabilità, DSA/BES altri e Stranieri. Tali referenti costituiscono i consulenti di riferimento per l'inclusione, in collaborazione con la Dirigenza, i referenti di plesso e d'ordine, i team docenti, i Consigli di Classe e tutti gli Enti Esterni di riferimento. L'Istituto, in accordo con le famiglie, si adopera per favorire la partecipazione piena di tutti gli alunni alle attività della scuola e per sostenere il loro progetto di vita, nel rispetto delle diverse potenzialità di ciascuno.

Fondamentale diviene l'analisi tempestiva e approfondita dei disagi per intervenire sui fattori di difficoltà. In alcuni casi è necessaria la collaborazione con gli operatori sanitari del



territorio; in altri, sulla base di ragionate considerazioni pedagogiche, psicologiche e didattiche, il Consiglio di Classe individua il bisogno dell'alunno al fine di attivare tutte le risorse e le strategie opportune per una didattica inclusiva.

Per gli studenti con disabilità certificata (Legge 104/92), la programmazione viene formalizzata nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), elaborato dal Consiglio di Classe o dai team docenti, utilizzando una modulistica comune e condivisa, d'intesa con le famiglie e con gli operatori del servizio socio-sanitario. Il P.E.I. viene redatto utilizzando i modelli ministeriali attraverso la piattaforma ministeriale SIDI.

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) l'Istituto recepisce le indicazioni contenute nella Legge 170 del 2010. Le caratteristiche qualitative dell'inserimento scolastico vengono formalizzate nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), elaborati dai Consigli di classe o dai team docenti, d'intesa con le famiglie con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative di volta in volta selezionati in base alle esigenze dei singoli studenti.

L'Istituto, tenendo conto del D.M. del 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 6/03/2013, riconosce la necessità di una personalizzazione della didattica per tutti quegli alunni con Disturbi evolutivi specifici (BES altri) non tutelati dagli strumenti normativi vigenti.

Per l'inclusione di tutti gli alunni con BES, l'Istituto articola il proprio intervento utilizzando specifici strumenti e modelli nei quali vengono esplicitate le strategie di intervento adottate dai team docenti/Consigli di Classe. Inoltre dispone delle "Linee Guida Inclusione" nelle quali sono delineate le fasi e le modalità operative rispetto anche alle ultime indicazioni normative riguardanti l'inclusione.

Punti di debolezza

La gestione e la ricognizione dei bisogni risulta impegnativa e da migliorare per la complessità logistica e di collocazione dei vari plessi dell'istituto. Quest'ultima rende difficile la comunicazione e la condivisione dei reali bisogni e criticità.

La scuola propone un nuovo assetto organizzativo per migliorare la qualità e la funzionalità



del livello di inclusione attraverso un nuovo assetto organizzativo del G.L.I. e delle Funzioni Strumentali dell'area.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Tutti gli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento, in ogni ordine scolastico, anche tramite progetti specifici, condivisi da tutti i docenti, beneficiano delle buone pratiche dell'inclusione. Generalmente nel lavoro d'aula vengono applicati agli studenti con BES tutti gli interventi dispensativi e compensativi menzionati ed eventualmente le varie modalità facilitanti e i contenuti semplificati nelle diverse discipline.

La scuola predispone progetti mirati alla valorizzazione delle eccellenze attraverso: certificazione per le lingue straniere, saggi musicali, rappresentazioni teatrali, concorsi di produzioni letterarie, progetti, ecc.

Punti di debolezza

Non tutti gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiore difficoltà sono sempre efficaci. Si sta lavorando per uniformare gli interventi nei vari contesti.

Alcuni ordini di scuola attuano iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze, tuttavia l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola non è sempre omogeneo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Referenti Azienda Sociale di riferimento

Funzioni strumentali inclusione

Responsabile cooperativa sociale

Psicologa NPIA Menaggio

Commissione area Disabilità

Psicologo scolastico



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto per ogni studente con disabilità, definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale o dal Profilo di funzionamento (se presente). È inteso come un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). Il PEI \square ha scadenza annuale. \square è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente – di norma non superiore a due mesi. \square è scritto congiuntamente dagli operatori dell'ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia. \square garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità. \square è puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza. Per la programmazione del PEI sono previste due modalità di percorso. a) Una programmazione semplificata secondo le modalità più idonee a compensare le difficoltà dello studente. Potrà prevedere contenuti ridotti o comunque personalizzati, verifiche uguali o equipollenti, sempre nel rispetto degli obiettivi essenziali dei singoli percorsi di studio. b) Una programmazione differenziata con obiettivi didattici diversi da quelli ministeriali rapportandosi alle specifiche esigenze didattiche dell'alunno; le verifiche sono differenziate e la valutazione è relativa al PEI. La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017 e definito dal DI n.182/2020 Composizione: il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di Classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. A partire dall'anno scolastico 2025-2026 il PEI viene redatto sulla piattaforma ministeriale SIDI, utilizzando i modelli PEI ministeriali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Partecipano al GLO: • i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogista (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; • figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; • l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza; • un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; • eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psicopedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Ai componenti del GLO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento. Il GLO è nominato all'inizio dell'anno scolastico dal dirigente ovvero nel corso dell'anno nel caso si debba predisporre un PEI provvisorio (entro il 30 giugno). La nomina è effettuata sulla base delle documentazione presente agli atti. Relativamente alla nomina dei componenti esterni alla scuola, il Dirigente deve dapprima acquisirne la disponibilità ad accettare l'incarico e l'impegno a rispettare la riservatezza necessaria. Per gli specialisti privati (quindi proposti dalla famiglia), gli stessi vanno autorizzati dalla famiglia a prendere parte agli incontri, previa dichiarazione che la loro partecipazione al GLO non è retribuita dalla stessa. La partecipazione dei citati specialisti avviene solo a titolo consultivo ma non decisionale. In tal caso il dirigente acquisisce la predetta autorizzazione da parte dei genitori che riguarda anche la privacy e quindi l'impegno a mantenere il riserbo sui dati sensibili. Il dirigente o suo delegato, ad ogni incontro del Gruppo, convoca tutti coloro che hanno diritto a parteciparvi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono attivamente coinvolte nei percorsi educativo - didattici dei figli, condividendone modalità e obiettivi.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri periodici con gli operatori e le famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Promozione del processo di integrazione dell'alunno

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Condivisione delle problematiche alunni con BES



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Collaborazione della stesura del PEI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Collaborazione della stesura del PEI
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli degli apprendimenti iniziali. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove si utilizzano i criteri di valutazione dell'istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre i contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto considera la continuità educativo didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Sono attivi progetti ponte sia tra i diversi ordini dell'Istituto sia con alcune scuole superiori del territorio.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedono l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring





Aspetti generali

In questa sezione viene indicato il modello organizzativo della scuola che è contenuto nell'organigramma di Istituto.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema, coordinate dal Dirigente Scolastico.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da quattro Collaboratori del Dirigente, appartenenti agli ordini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
 - le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
 - i referenti di plesso;
 - il referente bullismo e cyberbullismo;
 - le funzioni di supporto nelle diverse aree: accoglienza alunni stranieri, addetto al sito web istituzionale, animatore digitale;
 - il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
 - Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento.
-
- Gli Organi Collegiali:
 - Consiglio di intersezione: Scuola dell'Infanzia.
 - Consiglio di interclasse: Scuola Primaria.
 - Consiglio di classe: Scuola Secondaria di primo grado.
 - Collegio dei docenti: il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente



scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico.

L'organigramma completo è reperibile sul sito web dell'Istituto (<https://comprehensivoporlezza.edu.it/struttura/organigramma/>).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del DS	
Funzione strumentale	Area BES - Disabilità; Area BES - DSA e Altri BES; Autovalutazione; Continuità; Orientamento; Gestione PTOF.	6
Capodipartimento	Coordina le attività dei dipartimenti della scuola secondaria di I grado: lettere, matematica, lingue, tecnologia, educazioni, sostegno.	6
Responsabile di plesso	Svolgono funzioni di coordinamento nei plessi.	16
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Docente specialista di educazione motoria	Come previsto dalla legge 234/2021, a decorrere dall'anno scolastico 2022/23 le ore di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria sono affidate a docenti specialisti, forniti di idoneo titolo di studio, e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale.	2



Presso l'Istituto Comprensivo sono in servizio due insegnanti che operano nei 5 plessi di scuola primaria.

Referenti digitali

In ciascun plesso di Scuola Primaria e Secondaria di I grado è presente un referente digitale, che si occupa del funzionamento e della manutenzione delle apparecchiature informatiche in dotazione alla scuola. 7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Approfondimento disciplinare e supporto all'attività della classe. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Per legge e in base alla direttiva di massima del DS

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico <http://www.comprehensivoporlezza.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Servizio di psicologia scolastica - Azienda Sociale Centro Lario e Valli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Sportello psicologico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Beneficiario del servizio

Approfondimento:

Il servizio di Psicologia Scolastica, ormai consolidato, riveste un ruolo centrale all'interno del Centro per la Famiglia, come previsto dal progetto "La famiglia al Centro- Un'opportunità di crescita che proseguirà fino a settembre 2026.

Il Centro per la Famiglia si configura come luogo all'interno del quale viene assicurato un repertorio di attività informative e di supporto orientate a sostenere le famiglie nella corretta formulazione della domanda e a trovare nella rete dei servizi presenti sul territorio un accesso appropriato e una risposta efficace. Il Centro per la Famiglia, inoltre, svolge una funzione preventiva in termini



socioeducativi.

Il servizio di psicologia scolastica, fornito dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, viene svolto all'interno di tutti gli istituti scolastici dell'ambito ed è finalizzato alla promozione del benessere personale e scolastico di studenti, loro genitori e insegnanti; lo psicologo scolastico svolge il proprio lavoro in stretta connessione con gli insegnanti, i professionisti dei servizi territoriali, nonché con i genitori e gli alunni.

Il servizio di psicologia scolastica, inoltre, si pone l'obiettivo di intercettare in modo attivo i bisogni delle famiglie offrendo percorsi di counseling breve e sostenendo, dove necessario, la costruzione di un ponte verso i servizi di aiuto e cura. Attraverso il servizio di psicologia scolastica, infatti, vengono offerti spazi d'ascolto di breve durata rivolti a studenti e genitori e spazi di ascolto tempestivo per la consulenza psico pedagogica finalizzati ad implementare le competenze educative e relazionali. Lo psicologo che opera all'interno del contesto scolastico, trasversalmente agli interventi** riportati successivamente, è parte attiva anche nelle seguenti azioni:

raccordo/comunicazione efficace tra scuola ed i servizi sociali e sociosanitari del territorio: lo psicologo scolastico costituisce uno snodo significativo che si posiziona sul confine tra il sistema scolastico e quello territoriale. Lo psicologo dovrà facilitare il lavoro di una rete di soggetti che operi stabilmente a sostegno delle famiglie secondo un modello che si integra con gli altri servizi territoriali; □ rendere i servizi socio assistenziali e sociosanitari più accessibili attraverso momenti di accompagnamento a favore delle famiglie; □ facilitare la restituzione dell'eventuale disagio rilevato alla famiglia dell'alunno accompagnando la stessa ai possibili percorsi (attivazione di un percorso diagnostico, attivazione di un percorso di sostegno psicologico..); □ svolgere attività di supervisione e consulenza alla dirigenza, agli insegnanti e/o al consiglio di classe su situazioni specifiche; □ sostenere la progettazione di proposte laboratoriali didattiche ed educative significative; □ partecipare a commissioni e gruppi di lavoro interni all'Istituto stesso; □ affiancare e sostenere il Dirigente Scolastico a fronte di situazioni di pregiudizio, come previsto dal relativo protocollo; □ nel caso di disabilità presunta, come previsto dalle relative Linee guida, lo psicologo scolastico: supporta i docenti, coordinati dal referente Inclusione della scuola, nel valutare la necessità di un approfondimento specialistico e facilita la restituzione dell'eventuale disagio/difficoltà rilevato alla famiglia dell'alunno accompagnando la stessa a possibili percorsi (attivazione di un percorso diagnostico....).

Gli interventi proposti dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, per tutti gli istituti scolastici dell'ambito, sono i seguenti:

- Sportello d'ascolto per alunni* (scuole secondarie di primo e secondo grado): gli alunni possono



accedere al servizio secondo le modalità definite nell'apposita informativa e solo previo consenso firmato da entrambi i genitori.;

- Sportello d'ascolto per genitori*;
- Sportello per insegnanti a sostegno del processo educativo e del ruolo professionale;
- Attività laboratoriali/incontri tematici per gli alunni. La programmazione delle attività laboratoriali viene effettuata a inizio anno scolastico o in base ad esigenze specifiche;
- Percorsi di orientamento alla scuola secondarie di secondo grado (svolto entro la fine del mese di gennaio 2026);
- Momenti di approfondimento, per i genitori, legati alle fasi del ciclo di vita (formazione della coppia, adolescenza, separazione) o tematici (bullismo, alfabetizzazione mediatica e digitale ecc.);
- Osservazioni psicopedagogiche all'interno dei gruppi classe, concordate con le figure referenti strumentali e in accordo con la dirigenza, volte a favorire la comprensione delle dinamiche relazionali che si articolano all'interno del gruppo classe e individuare strategie efficaci per promuovere lo star bene nella comunità scolastica. E' previsto un momento di confronto con il team insegnanti al termine dell'osservazione. Le azioni, le relative tempistiche e le modalità attuative dei vari interventi verranno condivise con le scuole in base alle necessità e ai bisogni emersi ed evidenziati dall'Istituto scolastico o dal servizio di psicologia scolastica. Altre richieste avanzate dalla scuola non previste nella programmazione, verranno vagilate dall'équipe del Servizio di psicologia scolastica.

*le modalità di accesso sono esplicitate nelle specifiche informative/modulo di consenso.

Denominazione della rete: Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'Istituto Comprensivo di Porlezza aderisce all'iniziativa Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare.

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà.

Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale. Gli interventi verranno attuati sia in presenza sia utilizzando le tecnologie e piattaforme digitali in dotazione all'Istituto.

Denominazione della rete: Scuola in ascolto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Psicologo scolastico

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

PREMESSA:

L'Istituto Comprensivo di Menaggio e l' Istituto Comprensivo di Porlezza hanno aderito alla rete costituita da nove scuole nella provincia di Como che attiveranno lo Sportello Psicologico "Scuola in Ascolto" finanziato dalla Regione Lombardia. Le azioni previste saranno realizzate grazie all'intervento del professionista Dott. Andrea Pini, iscritto all'ordine degli psicologi della Lombardia con numero 17741.

OBIETTIVI GENERALI:

Gli interventi previsti dal progetto "Scuola in ascolto" sono finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- sostenere l'analisi dei bisogni che si manifestano all'interno del gruppo classe;
- identificare strategie efficaci di gestione della classe, anche al fine di costruire contesti di apprendimento inclusivi;



- sostenere la progettazione di proposte didattiche ed educative significative;
- sostenere la motivazione all'apprendere;
- facilitare la comunicazione fra tutti coloro che si interfacciano con la scuola;
- promuovere il benessere a scuola di studenti, docenti e personale scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Gli interventi rivolti agli STUDENTI sono finalizzati a:

- prevenire il delinearsi di fenomeni di bullismo;
- favorire l'integrazione, l'accettazione reciproca ed un senso di appartenenza al gruppo dei pari;
- promuovere le competenze personali, relazionali e sociali dei ragazzi (life e social skills);
- fornire un sostegno per prevenire e gestire problematiche incontrate nella fase di sviluppo (scolastiche, personali, sociali, relazionali ecc..);
- prevenire o intervenire tempestivamente su situazioni di disagio evolutivo;
- migliorare la conoscenza di sé al fine di operare scelte consapevoli;
- incrementare il livello di autostima e il senso di autoefficacia personale;
- imparare a riconoscere la natura dei sentimenti e gestire le proprie reazioni ad essi.

Gli interventi rivolti ai GENITORI sono finalizzati a:

- potenziare le abilità comunicativo-relazionali nel rapporto con i figli;
- sviluppare adeguate competenze educative;
- apprendimento di modalità funzionali per la gestione del conflitto genitori-figli.

Gli interventi rivolti al PERSONALE SCOLASTICO sono finalizzati a:

- fornire supporto e consulenze su aspetti educativi e relazionali, nel rapporto con alunni, genitori e colleghi;
- facilitare la gestione dei conflitti relazionali tra insegnanti e studenti;



- gestire in modo più proficuo il carico emotivo-relazionale connaturato alla professione.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI :

A partire dal mese di maggio 2025 è attivo, a potenziamento del servizio di psicologia scolastica già in essere, erogato dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, lo sportello di consulenza psicologica finalizzato a promuovere, anche in ottica preventiva, condizioni di benessere per tutti gli attori che partecipano alla vita scolastica.

Nello specifico sono proposte le seguenti attività:

- consulenza e supporto psicologico mirato a favore di studenti volto ad affrontare la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, promuovere il benessere generalizzato a scuola, stimolare lo sviluppo di competenze per il successo formativo, diffondere stili di vita salutari.
- consulenza e supporto psicologico a favore di genitori finalizzato a promuovere la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, migliorare la comunicazione e la gestione delle emozioni, sviluppare adeguate competenze educative, favorire l'apprendimento di modalità funzionali per la gestione del conflitto genitori-figli;
- consulenza e supporto psicologico a dirigenti scolastici e docenti per la gestione di situazioni di disagio specifico eventualmente riscontrati nell'ambito scolastico;
- consulenza e supporto psicologico al personale scolastico finalizzato a migliorare le relazioni e a gestire in modo più proficuo il carico emotivo-relazionale connaturato alla professione;
- azioni di sensibilizzazione e formazione alla comunità scolastica su tematiche quali lo sviluppo di competenze psicologiche e pedagogico-didattiche e l'orientamento scolastico.

Denominazione della rete: Formazione di figure sensibili per la sicurezza - ASPP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete per la formazione di figure sensibili per la sicurezza, ASPP, da concordare con l'Istituto comprensivo "Don Malgesini" di Gravedona ed Uniti. Le azioni verranno realizzate nell'anno scolastico a partire dalla primavera 2006.

Denominazione della rete: Formazione su testo unico 81

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Rete con l'Istituto superiore "Da Vinci-Ripamonti" di Como per la formazione su testo unico 81, sicurezza nei luoghi di lavoro.

Denominazione della rete: Progetto Aree Interne

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete con nove istituzioni scolastiche della provincia di Como, con capofila l'Istituto comprensivo della Tremezzina per il progetto Aree Interne, che investe sulla promozione e sulla tutela della ricchezza del territorio e delle comunità locali, valorizzandone le risorse naturali e culturali. L'istituzione scolastica ha previsto e realizza nella seconda parte dell'anno scolastico interventi didattici di potenziamento della lingua inglese con esperto madrelingua in tutti e cinque i plessi della scuola primaria.



Denominazione della rete: Progetto FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------

Approfondimento:

Rete con l'Istituto comprensivo di Fino Mornasco per il Progetto FAMI.

FINALITA'

Sostenere l'integrazione scolastica di studenti con background migratorio e facilitare il loro apprendimento.

Offrire supporto linguistico e didattico, attività interculturali e formazione per i docenti, mirando a prevenire l'abbandono scolastico e a promuovere la partecipazione attiva degli studenti nella società.

OBIETTIVI



- Supporto linguistico e didattico
- Inclusione scolastica
- Formazione docenti
- Coinvolgimento delle famiglie
- Integrazione con il territorio

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete con Istituto comprensivo di Fino Mornasco per le Scuole che promuovono salute.

All'interno della Rete la Scuola assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi di salute, che in linea con la propria mission formativa si realizza attraverso un piano strutturato e sistematico



funzionale alla promozione della salute degli studenti e di tutto il personale scolastico.

La Rete SPS-Lombardia si pone come interlocutore significativo per tutte le politiche che impattano sulla salute e sul benessere dell'intera comunità scolastica: politiche per una sana alimentazione, per uno stile di vita attivo, per il contrasto alle diverse forme di dipendenza, per lo sviluppo di competenze di vita - life skills - che abilitano e proteggono ciascuno studente.

Denominazione della rete: Revisori di conti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete con l'Istituto superiore "Pessina" di Como per nomina Revisori dei conti e OIV.

Denominazione della rete: Assistente tecnico



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con l'Istituto comprensivo di Menaggio per la condivisione della figura dell'assistente tecnico che opera su numero di 5 istituti scolastici.

Denominazione della rete: Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete con l'Istituto Superiore Ezio Vanoni di Menaggio per l'Orientamento degli studenti in uscita dalle classi terze.

Denominazione della rete: Orientamento UST

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete con UST Como per l'Orientamento.



Denominazione della rete: Trinity London

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Convenzione con Trinity London attraverso la quale l'istituzione scolastica è ente certificatore per il livello A2 QCER di inglese.

Denominazione della rete: Tirocinio TFA e Scienze della formazione primaria



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Autorizzazione da USR Lombardia quale sede certificata per tirocinio TFA e Scienze della Formazione primaria.

Denominazione della rete: Formazione per adulti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto organizza con il Patrocinio del Comune di Porlezza attività di mediazione didattica per adulti attraverso interventi di italiano L2 rivolto agli adulti provenienti da paesi terzi. Inoltre si offre agli studenti interni di famiglie di origine straniera di partecipare alle attività per implementare le competenze linguistiche relativamente all'italiano. E' previsto un accordo di rete con il CPIA di Como per poter essere riconosciuti quale ente certificatore del livello Qcer A2 e B1 di lingua italiana.

Denominazione della rete: Convenzioni per tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Convenzioni per la formazione dei tirocinanti con

- Università Cattolica di Milano,
- Università Statale di Milano,
- Università degli Studi Milano-Bicocca,
- Conservatorio di Brescia,
- Università dell'Umbria.

Denominazione della rete: Alternanza scuola-lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Rete con l'Istituto Superiore "Nervi" di Morbegno per il progetto alternanza Scuola - Lavoro. Gli studenti della scuola convenzionata e degli istituti che proporanno la convenzione potranno vivere la loro esperienza formativa presso le sedi dell'istituto.

Denominazione della rete: Progetto "La famiglia al centro" - Azienda Sociale Lario e Valli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, con sede a Porlezza, con ruolo di Hub, eroga i seguenti servizi:

Servizi di base:

- Accoglienza, ascolto delle famiglie e valutazione del bisogno.
- Informazione ed orientamento alle famiglie in relazione al bisogno rilevato (anche attraverso



l'attività di supporto all'accesso alle misure vigenti di sostegno alla famiglia).

- Sostegno alla famiglia e alle competenze genitoriali con particolare attenzione alle fasi di transizione.

Denominazione della rete: Scuola in ascolto - gestione contratti figure professionali - psicologi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nel progetto scuola in ascolto la gestione amministrativo - contabile è assunta dall'istituzione scolastica in qualità di capofila relativamente alla gestione dei contratti degli psicologi dell'intera rete.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Transizione digitale - PNRR DM 66/2023

Nel mese di settembre 2025 sono stati proposti gli ultimi percorsi di formazione e laboratori volti al potenziamento delle competenze nelle discipline STEM previsti dal PNRR DM 66/2023.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Personale interno su candidatura volontaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovamat - Metodologie didattiche per l'insegnamento della matematica

Percorso di formazione rivolto alle docenti che hanno adottato la metodologia Innovamat in alcune classi della Scuola Primaria.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Salute e Benessere dei docenti nell'ambiente scolastico

Salute e Benessere dei docenti nell'ambiente scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Life Skills Training Scuola



primaria

Presentazione del programma di promozione della salute e del benessere a scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Promozione della salute e del benessere
Destinatari	Docenti Scuola Primaria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FARMACI A SCUOLA: INTEGRAZIONE TRA MONDO SCOLASTICO E SETTING SANITARIO

Seminario organizzato da ATS INSUBRIA presso l'Ospedale Sant'Anna di Como.

Tematica dell'attività di formazione	Somministrazione farmaci in ambito scolastico
Destinatari	Referenti d'ordine

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione volontaria incentivata di cui all'art. 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59

Percorsi di formazione volontaria incentivata per docenti su innovazione didattica, competenze digitali e linguistiche, e sviluppo dell'autonomia scolastica

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento sicurezza sui luoghi di lavoro

Il corso sulla Sicurezza nei luoghi di Lavoro affronta in maniera chiara ed approfondita la disciplina che mira a contrastare gli infortuni e le malattie professionali che costituiscono importanti priorità per tutti settori lavorativi, al fine di prevenire il verificarsi di eventi dannosi. Il corso affronta tutte le nozioni sui protocolli e sulle procedure di sicurezza per garantire che il luogo di lavoro sia libero da potenziali pericoli. Copre argomenti come la gestione del rischio, le normative in materia di salute e sicurezza, la prevenzione degli incidenti, i piani di risposta alle emergenze, ecc.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari

Gruppi di docenti, secondo necessità

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica



Inclusione scolastica

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione con ricaduta sul raggiungimento degli Obiettivi del PTOF

Formazione con ricaduta sul raggiungimento degli Obiettivi del PTOF richiesta dal/dai docente/i e a seguito di autorizzazione del Dirigente Scolastico

Titolo attività di formazione: Formazione e prova in servizio docenti neoassunti

Formazione e prova in servizio docenti neoassunti

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Privacy e trattamento dati personali

Privacy e trattamento dati personali



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: GESTIONE DIGITALE APPLICATIVI RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Soggetto accreditato

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soggetto accreditato

Titolo attività di formazione: GESTIONE APPLICATIVI NUOVA PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Soggetto accreditato



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soggetto accreditato

Titolo attività di formazione: GESTIONE DIGITALE DEL TFR

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Docendo Academy
--	-----------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

Titolo attività di formazione: DIDACTA TRENTO 2025

Destinatari	DSGA
-------------	------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Fiera Didacta
--	---------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fiera Didacta

Titolo attività di formazione: D. L. 127/2025 E VIAGGI DI



ISTRUZIONE

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Soggetto accreditato

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soggetto accreditato

Titolo attività di formazione: 1^ POSIZIONE ECONOMICA ATA

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

Titolo attività di formazione: GESTIONE SEZIONE



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL SITO WEB

Agenzie
formative/Università/Altro Soggetto accreditato
coinvolti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soggetto accreditato

TITOLO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: LA TRASPARENZA E LA TUTELA DELLA PRIVACY

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: UTILIZZO APPLICATIVI REGISTRO ELETTRONICO

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	SCL Service



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCL Service

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Istituto Comprensivo di Porlezza
--	----------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto Comprensivo di Porlezza

Titolo attività di formazione: SICUREZZA – MOVIMENTAZIONE MACCHINE LAVAPAVIMENTI

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Istituto Comprensivo di Porlezza
--	----------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto Comprensivo di Porlezza